

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32***SOMMARIO****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.09.2011 N. 1182**

Provvedimenti in ordine al conferimento di incarico volto alla definizione di linee guida per la realizzazione di Piani Forestali Territoriali, nell'ambito del Programma Alcotra, Progetto "Renefor". Importo di spesa € 228.000,00= I.V.A. inclusa.

pag. 9**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.10.2011 N. 1197**

Comune di Zoagli (GE) - Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7.2.2008 n. 1.

pag. 12

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.10.2011 N. 1198**
Comune di Casarza Ligure (GE) - Approvazione di variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7.2.2008 n. 1. pag. 12
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.10.2011 N. 1199**
Approvazione dello schema di documento tecnico di cui alla DGR n. 955 del 29/07/2011, a seguito dell'intesa del Consiglio delle Autonomie Locali. pag. 13
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.10.2011 N. 1200**
Legge regionale n. 36/1984 art.10 - Modalità di presentazione delle denunce degli alveari. pag. 16
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.10.2011 N. 1203**
Programma operativo ITALIA-FRANCIA "Marittimo" 2007-2013. Progetto strategico RES MAR - Azione D. Approvazione criteri per individuazione aree pilota. pag. 25
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.10.2011 N. 1206**
Approvazione Accordo di Programma "Progetti in materia di sicurezza in attuazione del Patto territoriale per la sicurezza - fondi anno 2009" relativo alla Provincia della Spezia. pag. 34
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.10.2011 N. 1222**
Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009 (Patto per la Salute) Allegato A. Prime indicazioni per il trasferimento al regime ambulatoriale di prestazioni ad alto rischio di inappropriata se eseguite in Day Surgery". pag. 43
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 30.09.2011 N. 417**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 20.000,00 (72° provvedimento). pag. 49
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 30.09.2011 N. 418**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 37.750,00 (73° provvedimento). pag. 50
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 30.09.2011 N. 419**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 30.000,00 (74° provvedimento). pag. 51

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 30.09.2011 N. 420

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 27.446.664,00 (75° provvedimento).

pag. 52

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 30.09.2011 N. 421

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 400.000,00 (77° provvedimento).

pag. 57

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE RICERCA, INNOVAZIONE ED ENERGIA 04.10.2011 N. 2647

L.r. 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia". Inserimento di ulteriori professionisti nell'elenco dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione energetica.

pag. 59

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 03.10.2011 N. 2648

L.R. n. 20/2006. Realizzazione del Programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino e costiero prospiciente la Regione, ex D.G.R. n. 1189/2007. Liquidazione di euro 91.596,55 a favore di A.R.P.A.L. a titolo di saldo. Fondi perenti.

pag. 60

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 26.09.2011 N. 2649

Verifica di assoggettabilità ex art. 12 d. lgs n. 152/2006. Progetto preliminare del PUC di Costarainera. No VAS con prescrizioni.

pag. 60

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 29.09.2011 N. 2650

Art. 14 l.r. n. 12/1979.- Nulla-osta trasferimento autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di marmo rosso levanto denominata "La Sfinge", in Comune di Deiva Marina (SP), dalla Levante Marmi s.r.l., a favore della Rosso Levante s.r.l..

pag. 61

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.09.2011 N. 5370

Pratica: D/1135. Derivazione: Rio Gramizza (bac. torr. Aveto). Titolare: Monteverde Giorgio. Rinnovo della Concessione di derivazione acqua per Uso Produzione di Forza Motrice in Comune di S. Stefano d'Aveto già assentita alla ditta Monteverde Antonio con Decreto n. 3925 in data 30.05.1968. Domanda in data: 27.07.2005 ed integrativa del 18.05.2009.

pag. 62

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 20.09.2011 N. 5379

Pratica: D/3762. Derivazione: T. Neirone, affl. T. Lavagna (bacino T. Entella). Voltura della Concessione di Derivazione Acqua (art.20, 5° comma R.D. 1775/33) assentita a Neirone S.R.L. con P.D. n. 4219 in data 16.07.2010 per uso Idroelettrico nel Comune di Neirone. Domanda di Idroelettrica Fontanabuona S.R.L. in data: 11.03.2011.

pag. 63

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.08.2011 N. 4788

CI07764 - Concessione idraulica per attraversamento n. 1 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Casella e Valbrevenna - Tubazione fognaria. CI07765 - Concessione idraulica per attraversamento n. 2 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria. CI07766 - Concessione idraulica per attraversamento n. 3 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria. CI07767 - Concessione idraulica per attraversamento n. 4 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria. CI07768 - Concessione idraulica per attraversamento n. 5 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria. Concessionario: Mediterranea delle Acque S.p.A. - Fognature.

pag. 64

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.08.2011 N. 4789

CI07769 - Concessione idraulica per attraversamento n. 5 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). CI07770 - Concessione idraulica per attraversamento n. 4 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). CI07771 - Concessione idraulica per attraversamento n. 3 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). CI07772 - Concessione idraulica per attraversamento n. 2 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). CI07773 - Concessione idraulica per attraversamento n. 1 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). Concessionario: Mediterranea delle acque S.p.A. - Idrica.

pag. 66

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.08.2011 N. 4790

CI07752 - Concessione idraulica per tubazione scarico DN160 (PE) in sponda dx per drenaggio acque meteoriche a servizio autorimessa interrata - T. Nervi - Loc. Nervi (Genova). Concessionario: Comunione Autorimessa Via Oberdan 48/50R.

pag. 68

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.08.2011 N. 4791

CG02166 - Area greto interclusa in sponda sinistra sup. 73,00 ad uso parcheggio pertinenziale attività produttiva - T. Polcevera - Loc. Rivarolo (Genova). Concessionario: Gitiesse S.r.l.

pag. 69

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 10.08.2011 N. 4830

CG02169 - CONCESSIONE greto per mq 480,53 di area demaniale per fabbricato su copertura - Rio Chiaravagna - Loc. Sestri Ponente - Comune di Genova. Concessionario: Finmeccanica Group Real Estate S.p.A.

pag. 70

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 18.08.2011 N. 4932

CI07731 - Concessione idraulica per costruzione ponte - Rio Barbarasco - Loc. Fossato di Barbarasco - Comune di San Colombano Certenoli. Concessionario: Comune di San Colombano Certenoli.

pag. 71

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 18.08.2011 N. 4937

CI04168 - Rinnovo concessione idraulica per mq 30,40 in sponda sinistra del Torrente Rio Rexello, in località Pegli, nel Comune di Genova. Richiedente: Volpara Stefano.

pag. 72

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 25.08.2011 N. 4988

CI07714 - Concessione idraulica per posa condotta gas acciaio 3" in attraversamento trasversale - Rio Morego - Loc. Morego/via Rio di Po' vicino al civ. 4 - Genova. Concessionario: Iren Acqua Gas S.p.A.

pag. 73

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 25.08.2011 N. 4990

CI07787 - Concessione idraulica per scarico in alveo di una fossa imhoff a servizio dell'edificio esistente sito nella frazione di Sciarborasca, Via al Deserto n. 20, nel Comune di Cogoleto - Rio senza nome. Concessionario: Buscaglia Andrea - Buscaglia Giobatta.

pag. 74

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 16.09.2011 N. 5344

CI05414 - Concessione per realizzazione guado a raso a servizio del percorso naturalistico Vallenzona-Alpe - Rio Cornarotto - Località costa di Vallenzona - Comune di Vobbia, assentita al Circolo Culturale G. Dagnino Onlus. Decadenza per morosità.

pag. 75

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 16.09.2011 N. 5345

CG01813 - Concessione per mq 3474 di greto in sponda sinistra, avulso dal t. Polcevera, ad uso deposito oleario a zona di rispetto dello stabilimento nel bacino del t. Polcevera in località Rivarolo in Comune di Genova, assentita alla Sviluppo F.E.A.L. S.r.l. Decadenza per morosità.

pag. 76

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 16.09.2011 N. 5346

CG01980 - Concessione per mq 500 circa di greto ad uso orto - Torrente Polcevera - località Pontedecimo - Comune di Genova, assentita al sig. Ciccia Francesco. Decadenza per morosità.

pag. 77

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 16.09.2011 N. 5347

CI05320 E CI05321 - Concessione per n. 2 attraversamenti con guadi dei Rii Fontana e Casone nel Comune di Campomorone, assentita al sig. Bacigalupo Alessio. Decadenza per morosità.

pag. 78

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 27.09.2011 N. 5472

CI05453 - Concessione per uso soletta in c.a. - Rio Capuzzola - Loc. Donegaro - Cogoleto. Concessionario: Medico Giovanni Battista.

pag. 79

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 27.09.2011 N. 5473

CI04173 - Concessione idraulica per manufatti di attraversamento sigla M5 Loc. Donegaro - R. Capuzzola - Loc. Donegaro - Comune di Cogoleto. Concessionario: Condominio La Meridiana.

pag. 80

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 27.09.2011 N. 5474

CI04172 - Concessione idraulica per manufatti di attraversamento sigla M9 - Rio Capuzzola - Loc. Donegaro - Cogoleto. Concessionario: Condominio di Via della Gioventù.

pag. 81

PROVINCIA DI GENOVA

Ditte: Granatino Gino e Borrino Riccardo; Ardesit snc; Vaglianti Annamaria. Domande per concessione derivazione acqua.

pag. 82

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditte: Remna s.r.l.; D'Altoè Walter ed altri. Domande per concessione derivazione acqua. pag. 83

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 16.09.2011 N. 6380

Corso d'acqua torrente Riobasco - loc. Baestra - Comune di Stella. Concessione in sanatoria per attraversamento con ponticello con lavori di manutenzione delle opere. Concessionari: Gallina Antonio, Monetta Elisa. pag. 84

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 03.10.2011 N. 6713

Corso d'acqua rio della Mola - Comune di Varazze. Autorizzazione temporanea per il mantenimento di attraversamento con condotta gas DN 80 posata nella massicciata stradale di Via XXIV aprile. Soggetto autorizzato: Società Italiana per il Gas S.p.A.. pag. 84

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 10.10.2011 N. 6914

Concessione per derivare ad uso irriguo dal rio Biterno in località Braia del Comune di Mallare. Concessionaria: Sig.ra Piccardi Claudia. pag. 85

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.10.2011 N. 6849

Corso d'acqua rio Noli o Fiumara - Comune di Noli. Autorizzazione idrica all'esecuzione dei lavori con varianti rilasciata con atto dirigenziale 2825 del 14.04.2010 e concessione assentita con atto dirigenziale n. 6207 del 03.09.2010. Nuova autorizzazione idraulica per realizzazione lavori di variante. Soggetto autorizzato: Società Acquedotto di Savona S.p.A.. pag. 85

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.10.2011 N. 6850

Corso d'acqua rio Chiappa - località Pertite - Comuni di Cengio e Millesimo - Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di variante all'autorizzazione ai fini idraulici n. 5523 del 05.08.2011 (rif. pratica PRC n. 3526). Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di variante. Soggetto autorizzato: Fresia S.p.A.. pag. 86

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.10.2011 N. 6851

Corso d'acqua rio Cavetto o S. Caterina - Comune di Varazze. Rimessa in pristino stato area demaniale e successiva sistemazione idraulica del corso d'acqua.

pag. 86

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.10.2011 N. 6853

Corso d'acqua torrente Arzocco - Comune di Varazze. Concessione assentita con ato dirigenziale n. 8372 del 24.11.2008. Nuova autorizzazione ai fini idraulici per realizzazione lavori. Soggetto autorizzato: Acquedotto di Savona S.p.A..

pag. 87

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.10.2011 N. 6854

Corso d'acqua torrente Letimbro - Loc. Ponte tra Via Trincee e Corso Ricci - Comune di Savona. Concessione assentita con atto dirigenziale n. 6527 del 30.08.2004. Nuova autorizzazione ai fini idraulici per esecuzione lavori. Soggetto autorizzato: Acquedotto di Savona S.p.A..

pag. 87

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.10.2011 N. 6929

Corso d'acqua rio Molinero in corrispondenza di Via Nizza - Comune di Savona. Domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria con richiesta di variante da apportare per la realizzazione di attraversamento in subalveo con nuova condotta DN 400 in ghisa sferoidale in sostituzione dell'esistente condotta idrica DN 300 in ghisa. Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione delle opere in concessione. Soggetto autorizzato: Acquedotto di Savona S.p.A..

pag. 88

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 12.10.2011 N. 6959

Rio Castagne - Località Bolietta - Comune di Plodio. Concessione per la realizzazione di attraversamento con passerella e sistemazione idraulica di tratto di corso d'acqua. Soggetto autorizzato: Ferrando Roberta.

pag. 88

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI DIREZIONE DEL COMUNE DI PORTO VENERE 23.06.2011 N. 318

Conclusione Conferenza dei Servizi per posizionamento pontile Condominio Villa San Giovanni. (Determinazione pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Porto Venere dal 23.06.2011 al 08.07.2011).

pag. 89

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**30.09.2011****N. 1182**

Provvedimenti in ordine al conferimento di incarico volto alla definizione di linee guida per la realizzazione di Piani Forestali Territoriali, nell'ambito del Programma Alcotra, Progetto "Renefor". Importo di spesa € 228.000,00= I.V.A. inclusa.

DELIBERA

- 1) Di approvare, secondo quanto meglio in premessa specificato e che qui si intende integralmente richiamato, le procedure selettive per l'individuazione di un soggetto, in grado di attivare un gruppo di lavoro interdisciplinare, al quale affidare un incarico per la definizione e sperimentazione metodologica dei contenuti, delle modalità e delle procedure per la redazione di strumenti pianificatori conoscitivi ed operativi di dettaglio comprensoriale (ossia di secondo livello), denominati Piani Forestali Territoriali di Indirizzo (PFTI), nonché successiva predisposizione di piani sperimentali in due aree pilota relative alle Province di Imperia e Savona – importo di spesa € 188.429,75 ogni onere incluso, eccezion fatta per l'I.V.A. - per un periodo di tempo che decorre dalla sottoscrizione del disciplinare di incarico e termina entro il 31 gennaio 2013;
- 2) Di dare mandato al Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica, con l'assistenza del Settore Amministrazione Generale, di procedere ai successivi adempimenti in ordine alla pubblicazione di un avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di cui trattasi da inserire sul Bollettino della Regione Liguria e sul Sito web della Regione Liguria, nonché di procedere alla selezione medesima attraverso la nomina di una Commissione di valutazione, che analizzerà le proposte dal punto di vista tecnico ed economico;
- 3) Di approvare la bozza di Avviso di Selezione qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) Di dare autorizzare la spesa complessiva di euro 228.000,00.= I.V.A. (21%) ed ogni altro onere incluso;
- 5) Di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità, ad assumere l'impegno di spesa della somma complessiva di €. 228.000,00.= I.V.A. (21%) e qualsiasi altro onere incluso, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 42/1977, a carico del Bilancio anno 2011, secondo la distribuzione degli importi di seguito riportati:
€ 168.720,00 Capitolo n. 9380 quota comunitaria - FESR - spese dirette - per interventi programma "cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Alcotra" 2007 – 2013;
€ 59.280,00 Capitolo n. 9381 quota statale – FESR – spese dirette per interventi programma "cooperazione transfrontaliera Italia Francia Alcotra" 2007 - 2013;

e contestualmente, ad aumentare gli accertamenti in entrata a titolo di contributo del Fondo Sociale Europeo e Statale sui corrispondenti capitoli di Bilancio anno 2011, delle sopra citate somme, come di seguito indicato:

€ 168.720,00 Cap. 2040 Fondi provenienti dalla U.E. – Accertamento n. 157/2011;
€ 59.280,00 Cap. 2041 Fondi provenienti dallo Stato – Accertamento n. 158/2011;

Di dare atto che l'ammontare di cui sopra rientra nei limiti di spesa complessivamente autorizzati per il progetto ALCOTRA Renefor di cui alla Deliberazione di Giunta n. 534 del 21/05/2010;

- 6) Di dare atto che alla liquidazione delle somme come sopra impegnate si provvederà a termini dell'art. 83 della L.R. 42/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
- 7) Di dare atto che ai formali affidamenti con contestuale approvazione delle bozze di disciplinare di incarico si provvederà con successivo e separato provvedimento, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 5/2008 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

AVVISO DI SELEZIONE PER CONFERIMENTO DI INCARICO PER LA DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA RIVOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI PIANI FORESTALI TERRITORIALI DI INDIRIZZO (PFTI), NONCHÉ SUCCESSIVA PREDISPOSIZIONE DI PIANI SPERIMENTALI IN DUE AREE PILOTA RELATIVE ALLE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA.

La Regione Liguria intende affidare un incarico di consulenza avente per oggetto la definizione e sperimentazione metodologica dei contenuti, delle modalità e delle procedure per la redazione di strumenti pianificatori conoscitivi ed operativi di dettaglio comprensoriale (ossia di secondo livello), denominati Piani Forestali Territoriali di Indirizzo (PFTI), nonché successiva predisposizione di piani sperimentali in due aree pilota relative alle Province di Imperia e Savona, alle condizioni e secondo le modalità meglio specificate nella scheda tecnica dell'incarico, consultabile e scaricabile dal sito della Regione Liguria www.regione.liguria.it;

L'ammontare massimo dell'incarico è pari a € 188.429,75.= I.V.A. (21%) esclusa.

La durata dell'incarico decorre dalla sottoscrizione del relativo disciplinare e termina entro il 31 gennaio 2013, fatte salve eventuali proroghe concesse in dipendenza di eventuali prolungamenti della durata del progetto comunitario in cui è inserito il contratto, fermo restando l'ammontare del compenso proposto in sede di offerta.

I soggetti interessati a partecipare alla selezione dovranno essere in possesso, pena la non ammissione, dei requisiti generali e professionali di seguito indicati:

1. possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea (UE), in caso di persona giuridica sede legale in Italia o in uno degli, membri (UE);
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale,
4. non essere sottoposto a procedimenti penali.
5. di essere esente da cause di esclusione o di incapacità a contrarre con la p.a. previste dalla normativa vigente;
6. accettazione delle norme, condizioni e specifiche contenute nel presente avviso e nella scheda tecnica dell'incarico;
7. autorizzazione nei confronti della Regione Liguria, ai sensi della L. 675/96 e ss.mm.ii, al trattamento dei dati per le incombenze legate all'affidamento di cui trattasi;
8. attività svolta dalle seguenti professionalità: un laureato magistrale in Scienze Agrarie o Scienze forestali e s.m. (coordinatore dell'incarico), un esperto in sistemi GIS nonché in costruzione e gestione di basi dati georiferite, un esperto in tecniche di comunicazione e un esperto in materia giuridico-amministrativa in tema di normativa e pianificazione territoriale, funzionamento degli enti locali, catasto e assetto patrimoniale;

I soggetti interessati a partecipare alla gara devono far pervenire offerta, redatta in bollo da € 14,62, in lingua italiana, contenente la percentuale di sconto da applicare all'importo complessivo massimo sopra indicato, entro il termine perentorio - **a pena di esclusione - delle ore 12,00 del 02 dicembre 2011**, al Protocollo Generale della REGIONE LIGURIA - Via Fieschi 15 - 16121 Genova, corredata delle seguenti documentazioni:

- A. Documento che attesti la composizione del gruppo di lavoro che, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà prevedere al proprio interno le seguenti professionalità (ovvero per le società la presenza al loro interno o quali collaboratori esterni muniti delle seguenti professionalità):
 - un laureato magistrale in Scienze Agrarie o Scienze forestali e s.m., con il ruolo di referente per l'incarico di cui trattasi;
 - un esperto in sistemi GIS nonché in costruzione e gestione di basi dati georiferite;
 - un esperto in tecniche di comunicazione e coinvolgimento delle popolazioni locali;
 - un esperto in materia giuridico-amministrativa in tema di normativa e pianificazione territoriale, funzionamento degli enti locali, catasto e assetto patrimoniale;
- B. I curricula di ciascun partecipante al Gruppo di lavoro ovvero della Società;
- C. Dichiarazione resa nelle forme e nei modi, nonché per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 da ciascun componente del gruppo di lavoro (allegare il documento di identità del/dei dichiaranti):
 - di essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del presente avviso;
 - di essere esente da cause di esclusione o di incapacità a contrarre con la p.a. previste dalla normativa vigente;
- D. documentazione attestante che il firmatario della proposta è il legale rappresentante del soggetto proponente ed i suoi poteri di firma ovvero nel caso il concorrente sia un gruppo di lavoro, la dichiarazione congiunta di tutti i partecipanti dalla quale emerga il coordinatore del gruppo delegato a sottoscrivere il disciplinare di incarico competente a rilasciare fattura unica delle attività svolte dall'intero gruppo;

- E. un documento di descrizione delle attività che si intendono realizzare per l'espletamento dell'incarico, tenuto conto delle indicazioni di cui al presente bando;
- F. un esaustivo diagramma temporale delle attività di cui sopra, che evidenzi il rispetto dei termini previsti per il presente incarico;
- G. un organico quadro di spesa da cui possa essere verificata la congruità della proposta;
- H. elenco delle consulenze prestate negli ultimi tre anni (2008-09-10) nel settore della pianificazione forestale, inventari, cartografia forestale e nella elaborazione di relative banche dati, con indicazione delle date, degli importi e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
- I. elenco relativo agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui il soggetto dispone per prestare la consulenza in questione;

L'offerta e la documentazione a corredo dovranno essere contenute in unica busta chiusa, con surriportata la seguente dicitura "NON APRIRE OFFERTA PER INCARICO PIANI FORESTALI TERRITORIALI DI INDIRIZZO" indirizzata a REGIONE LIGURIA - Settore Amministrazione Generale - Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA

L'incarico di consulenza, in analogia alle indicazioni vigenti per gli appalti pubblici, sarà affidato al soggetto che otterrà il maggior punteggio sulla base della proposta che costituisce per la Regione l'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo un totale di 100 punti, 80 dei quali riservati alla valutazione tecnico-qualitativa e 20 riservati all'offerta economica.

Le proposte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 55/80, verranno escluse dalla selezione.

La Regione Liguria provvederà, in tal senso, alla nomina di una commissione di valutazione che analizzerà le proposte dal punto di vista tecnico ed economico, attribuendo alle proposte medesime un punteggio relativo ai seguenti parametri:

Caratteristiche del soggetto proponente	Fino a punti	30
<i>Coerenza del curriculum dei componenti con i profili richiesti</i>	<i>max 10</i>	
<i>Esperienze pregresse nel settore dell'incarico</i>	<i>max 10</i>	
<i>Esperienze pregresse sul territorio regionale ligure</i>	<i>max 6</i>	
<i>Qualità dell'esperienza pregressa del gruppo di lavoro</i>	<i>max 4</i>	
Qualità della proposta	Fino a punti	40
<i>Chiarezza espositiva nella definizione degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi</i>	<i>max 15</i>	
<i>Qualità tecnico amministrativa delle soluzioni offerte per la realizzazione delle attività previste dal bando</i>	<i>max 15</i>	
<i>Adeguatezza della pianificazione gestionale e temporale di dettaglio della proposta</i>	<i>max 10</i>	
Dotazioni strumentali	Fino a punti	10
<i>Strumentazione per rilievi forestali</i>	<i>max 5</i>	
<i>Software di gestione GIS</i>	<i>max 5</i>	
Totale proposta Tecnica		80
Offerta economica		20
<i>punteggio $20 p = R_{max}$ punteggio = $(R_i \times 20 / R_{max})$ dove: R_i è il ribasso del concorrente i-mo; R_{max} è il ribasso massimo offerto.</i>		
Totale Punteggio		100

Per qualsiasi chiarimento in merito si prega far riferimento al Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica nelle figure della Dott.ssa Sabrina Diamanti e-mail Sabrina.Diamanti@regione.liguria.it e di Damiano Penco e-mail damiano.penco@regione.liguria.it.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**05.10.2011****N. 1197**

Comune di Zoagli (GE) - Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7.2.2008 n. 1.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, subordinatamente all'osservanza della condizione in premessa richiamata, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Zoagli adottata - ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 1/2008 - con deliberazione consiliare n. 72 del 31.10.2009;
- 2) la presente delibera sarà resa nota mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24.12.2004 n. 32 e s.m. nonché mediante deposito, con i relativi allegati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Zoagli a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.;
- 3) ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m., si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

Il SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**05.10.2011****N. 1198**

Comune di Casarza Ligure (GE) - Approvazione di variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7.2.2008 n. 1.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare la variante al Piano Urbanistico Comunale del Comune di Casarza Ligure adottata - ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 1/2008 - con deliberazione consiliare n. 6 del 22.3.2011;
- 2) la presente delibera sarà resa nota mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24.12.2004 n. 32 e s.m. nonché mediante deposito, con i relativi allegati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Casarza Ligure a norma dell'art. 41, comma 1, lett. a) della citata legge regionale n. 36/1997 e s.m.;
- 3) ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m., si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

Il SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**05.10.2011****N. 1199**

Approvazione dello schema di documento tecnico di cui alla DGR n. 955 del 29/07/2011, a seguito dell'intesa del Consiglio delle Autonomie Locali.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE con proprio atto n. 955 in data 29/07/2011 ad oggetto " Regionalizzazione del patto di stabilità interno per la Regione Liguria" è stato deliberato di :

- approvare"lo schema di documento tecnico recante le procedure e le modalità di applicazione dei meccanismi di regionalizzazione del patto ai fini di cui al comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 22/2010" quale parte integrante dell'atto stesso
- di trasmettere tale documento al Consiglio delle Autonomie Locali per l'acquisizione dell'intesa prevista dalla normativa vigente
- di dare mandato all'Assessore alle Risorse Finanziarie e Controlli Patrimonio e Amministrazione Generale. Istruzione Formazione, Università di modificare ed integrare il documento tecnico al fine di definire gli elementi di dettaglio da concordare con il CAL relativi all'attuazione del documento tecnico stesso, anche attraverso la prosecuzione di un confronto tecnico con le rappresentanze regionali ANCI e UPI.

VISTA la nota del 3 agosto 2011 con la quale, ai fini di acquisire l'intesa prevista dalla normativa vigente, è stato trasmesso al Consiglio Autonomie Locali, il documento tecnico allegato alla citata deliberazione n. 955;

CONSIDERATO che in data 4 ottobre 2011 il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso dell'intesa sul documento tecnico anzidetto, integrato e modificato secondo le osservazioni scaturite in sede di approfondimenti tecnici con i rappresentanti di ANCI ed UPI;

RITENUTO, quindi, di approvare lo "schema di documento tecnico recante le procedure e le modalità di applicazione dei meccanismi di regionalizzazione del patto ai fini di cui al comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 22/2010", sul quale il CAL ha espresso l'intesa;

Tutto ciò premesso,

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e Controlli Patrimonio e Amministrazione Generale. Istruzione Formazione, Università

DELIBERA

per quanto espresso in premessa, di approvare lo "schema di documento tecnico, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le procedure e le modalità di applicazione dei meccanismi di regionalizzazione del patto ai fini di cui al comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 22/2010", sul quale il CAL ha espresso l'intesa, come previsto dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

La Regione Liguria intende porre in essere un'attività di coordinamento della finanza pubblica degli enti del proprio territorio in ordine al rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno che, in armonia con la normativa nazionale e d'intesa con il sistema delle Autonomie Locali, consenta di accrescere il livello di efficienza e di flessibilità dell'impiego delle risorse finanziarie a disposizione, attraverso l'attivazione contemporanea dei meccanismi di compensazione orizzontale e verticale del patto di stabilità regionale.

Enti beneficiari

Gli Enti Locali interessati dall'applicazione del Patto di Stabilità Territoriale sono le Province ed i Comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti concorrenti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2011 ai sensi dell'art. 1, comma 87, della legge 220/2010.

Strumenti attivati a favore degli enti locali (compensazione verticale e orizzontale)

- a) Con la compensazione verticale la Regione si avvale della facoltà di autorizzare gli Enti Locali aventi sede nel proprio territorio a peggiorare il proprio saldo programmatico di competenza mista attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale a fronte della contestuale rideterminazione di pari importo del proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza (art. 1, commi 138, 138-bis, 139, 140 e 143, della legge n. 220/2010).

Requisiti di accesso per beneficiare degli interventi compensativi verticali

Per poter beneficiare dell'intervento compensativo verticale gli Enti Locali liguri dovranno, ai sensi del comma 138-bis dell'art. 1 della legge n. 220/2010, attenersi ad almeno due dei seguenti criteri di virtuosità:

- rispetto del Patto di Stabilità Interno nell'anno 2010 ad eccezione degli enti che hanno superato l'obiettivo a seguito dell'assunzione di spese inderogabili il cui carattere di necessità ed urgenza è correlato ad interventi per garantire la messa in sicurezza di opere o siti di interesse pubblico o collettivo;
- registrato contenimento, nella misura superiore al 5%, delle spese di parte corrente al netto dei trasferimenti vincolati, dell'ultimo conto consuntivo approvato rispetto al valor medio del biennio precedente;
- livello della spesa corrente nettizzata procapite inferiore alla media regionale degli enti soggetti a patto dell'ultimo conto consuntivo approvato;
- quota di spesa effettiva in conto capitale almeno pari al 15% sul totale delle spese dell'ultimo conto consuntivo approvato;
- certificata giacenza di cassa sufficiente per le spese che si intendono effettuare.

- b) Con la compensazione orizzontale la Regione si avvale della facoltà di rimodulare gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno posti dal legislatore nazionale per gli Enti Locali del proprio territorio, in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti, fermo restando l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli stessi enti locali (art. 1, commi 141 e 142, della legge n. 220/2010).

Requisiti di accesso per beneficiare degli interventi compensativi orizzontali

Per poter beneficiare dell'intervento compensativo orizzontale gli Enti Locali liguri dovranno, attenersi ai seguenti criteri di virtuosità:

- rispetto del Patto di Stabilità Interno nell'anno 2010 ad eccezione degli enti che hanno superato l'obiettivo a seguito dell'assunzione di spese inderogabili il cui carattere di necessità ed urgenza è correlato ad interventi per garantire la messa in sicurezza di opere o siti di interesse pubblico o collettivo;
- dimostrata giacenza di cassa sufficiente per le spese che si intendono effettuare;
- dimostrato andamento decrescente dello stock di debito rispetto all'esercizio precedente la data della richiesta.

Recupero degli spazi finanziari ceduti e acquisiti

Agli Enti Locali che nell'anno di riferimento hanno ceduto propri spazi finanziari viene garantita, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro obiettivo, commisurata alla quota ceduta a favore degli altri enti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale.

Per contro, agli Enti Locali che nell'anno di riferimento hanno acquisito maggiori spazi finanziari, sono attribuiti, nel biennio successivo, saldi obiettivi peggiorati per un importo complessivamente pari alla quota acquisita.

Effetti conseguenti:

- Gli enti che, pur avendo conseguito nell'anno di riferimento un surplus finanziario superiore al 5% rispetto all'obiettivo fissato a livello nazionale, non hanno ceduto quote del proprio obiettivo ai fini dell'attuazione del patto territoriale orizzontale sono esclusi dalla partecipazione, nell'anno successivo a quello di riferimento, ai meccanismi del Patto territoriale.
- Gli enti che, nel biennio successivo, non sono in grado di restituire gli spazi finanziari utilizzati nell'anno di riferimento:
 - o sono esclusi dalla partecipazione, nell'anno successivo a quello di riferimento, ai meccanismi del Patto territoriale ;
 - o subiscono il blocco di pari importo allo spazio ricevuto dei trasferimenti regionali spettanti;
 - o vedono applicato il peggioramento automatico del saldo obiettivo per l'anno successivo.

Premi

Agli Enti locali che, nell'anno di riferimento, hanno ceduto quote del proprio obiettivo ai fini dell'attuazione del meccanismo del Patto territoriale orizzontale, potrà essere riconosciuta nell'anno successivo una priorità nell'accesso alla compensazione verticale regionale per l'autorizzazione di maggior spesa in conto capitale.

Qualora lo spazio finanziario ceduto sia superiore a 500 mila euro l'anno successivo verrà riconosciuto uno spazio pari al 105% dell'importo corrispondente dell'anno precedente fino a 1 milione di euro e pari al 103% dell'importo corrispondente dell'anno precedente oltre 1 milione di euro.

Tempi

Per avviare il meccanismo di compensazione orizzontale del patto per il solo anno 2011 gli enti locali devono comunicare gli spazi finanziari disponibili e, allo stesso tempo, le eventuali esigenze di ampliamento degli spazi onde consentire alla Regione di predisporre tutti gli atti necessari nonché raccogliere tutti gli elementi informativi utili per comunicare gli obiettivi rimodulati, secondo quanto previsto dalla legge, entro il 31 ottobre.

Procedure di applicazione del patto regionalizzato

1) La Regione procede alla rimodulazione degli obiettivi degli enti locali ed alla distribuzione degli spazi finanziari disponibili privilegiando:

- a. le spese in conto capitale con particolare riguardo a
 - i. spese riguardanti interventi in materia di calamità naturali
 - ii. spese per interventi di somma urgenza
 - iii. spese per interventi in cofinanziamento
 - iv. spese per il completamento di opere già affidate.
- b. le spese inderogabili,
- c. le spese che incidono positivamente sul sistema economico di riferimento.

Rispetto del patto di stabilità

Gli enti che, pur avendo beneficiato dei maggiori spazi finanziari conseguenti all'applicazione dei meccanismi di compensazione orizzontale e verticale, non rispettano il Patto di Stabilità Interno:

- a) sono esclusi dalla partecipazione, nell'anno successivo a quello di riferimento, ai meccanismi del Patto territoriale;
- b) subiscono il blocco di pari importo allo spazio ricevuto dei trasferimenti regionali spettanti;
- c) vedono applicato il peggioramento automatico del saldo obiettivo per l'anno successivo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.10.2011****N. 1200****Legge regionale n. 36/1984 art.10 - Modalità di presentazione delle denunce degli alveari.****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la legge regionale n°36/1984 ed in particolare l'art.10 (denuncia degli alveari) che norma le modalità di presentazione delle denunce annuali degli alveari, stabilendo che tali denunce devono essere presentate da parte dei possessori o detentori di apiari di qualunque tipo entro il 30 novembre di ogni anno all'Ente Delegato ed all'ASL competente per territorio, e che i possessori o detentori di apiari nomadi debbono presentare la denuncia entro il 31 dicembre di ogni anno anche all'Ente delegato e all'Unità Sanitaria Locale nel cui territorio gli alveari vengono trasferiti, ed indicando i successivi adempimenti in carico agli Enti Delegati;

VISTA la legge regionale n°7/2011 ed in particolare l'art.2 comma 1 lettera a) che stabilisce che a far data dal 1 maggio 2011 le funzioni già svolte dalle Comunità Montane e dai Consorzi di Comuni relativamente alla legge regionale n°36/1984 sono esercitate dalla Regione;

VISTO il DM 23 gennaio 2006 "Attribuzione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" ed in particolare l'art.8 che stabilisce che i finanziamenti comunitari a sostegno dell'apicoltura sono ripartiti tra le Regioni in base al numero degli alveari censiti, e l'art.10 che stabilisce che possono accedere ai finanziamenti comunitari nel settore apistico solo gli apicoltori in regola con la denuncia di detenzione degli alveari;

TENUTO CONTO tuttavia che la contemporanea stessa denuncia degli alveari a due diverse Amministrazioni Pubbliche comporta un inutile aggravio burocratico e di costi per gli apicoltori;

PRESO ATTO che gli Uffici Territoriali del Settore Ispettorati Agrari, competenti a ricevere le denunce degli apicoltori nei tempi sopra indicati, sono in grado nei termini previsti dall'art.10 della legge regionale n°36/1984 di trasmettere copia delle denunce presentate alle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio;

RITENUTO pertanto opportuno procedere verso una semplificazione amministrativa della procedura, pur conservando la tempistica di presentazione delle domande, consentendo la semplice presentazione della domanda agli Uffici territoriali del Settore Ispettorati Agrari, che provvederanno direttamente a trasmettere copia delle domande pervenute alle ASL competenti per territorio nei tempi previsti;

VISTO il parere sul documento espresso e sulle procedure in esso indicate, trasmesso con nota IN/22350 del 26/09/2011 dall'Ufficio Veterinaria e Sanità Animale dell'Assessorato alla Salute della Regione Liguria;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce delle novità introdotte dalla citata legge regionale n°7/2011, definire le modalità di presentazione delle denunce di detenzione degli alveari, così come indicate nel documento allegato alla presente delibera contenente "Modalità di presentazione delle denunce di detenzione degli alveari" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Su proposta dell'Assessore incaricato della struttura Produzioni Agroalimentari

DELIBERA

1. Di approvare il documento allegato alla presente delibera contenente "Modalità di presentazione delle denunce di detenzione degli alveari" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di incaricare il Servizio Produzioni Agroalimentari di dare diffusione alle norme contenute nel presente provvedimento e di provvedere agli eventuali ulteriori adempimenti necessari al corretto svolgimento della procedura;

3. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo di allegati, sul BURL e sul sito web regionale www.agriligurianet.it;
4. Avverso al presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione del documento sul BURL.

Il SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE DI DETENZIONE DEGLI ALVEARI.

1. Premessa

Il presente documento intende regolamentare le modalità di denuncia di detenzione degli alveari previste all'art.10 della l.r. n°36/1984, alla luce della recente soppressione dei cosiddetti Enti delegati.

La recente l.r. n°7/2011 – "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse" ha infatti abrogato le Comunità Montane liguri ed i Consorzi dei Comuni in Liguria a far data dal 1° maggio 2011 ed ha stabilito che le **funzioni in materia di agricoltura** precedentemente svolte dagli Enti Delegati **vengono esercitate direttamente dalla Regione.**

E' opportuno ricordare in questa sede che a livello nazionale, con il Decreto Interministeriale 4 dicembre 2009 "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", sono state introdotte nuove regole per l'anagrafe apistica nazionale, omogenee a quelle delle altre anagrafi zootecniche. Tale Decreto, tuttavia, risulta al momento inapplicato in attesa della definizione del Manuale Operativo.

Il presente provvedimento, pertanto, ha lo scopo di regolamentare e consentire la presentazione delle denunce degli alveari in attesa dell'emanazione di tale Manuale Operativo.

2. Definizioni.

Ai fini del presente provvedimento valgono le seguenti definizioni:

- a) **arnia**: si intende la cassetta, tipicamente di legno, ove le api svolgono la propria attività;
- b) **alveare**: sebbene nell'italiano corrente alveare sia spesso usato anche come sinonimo di arnia, il termine va riferito ad una famiglia di api vivente in un'arnia;
- c) **apiario**: uno o più alveari collocati in una postazione costituente un insieme unitario;
- d) **allevamento**: uno o più apiari, anche collocati in postazioni differenti, appartenenti ad un unico proprietario;
- e) **proprietario dell'allevamento**: qualsiasi persona fisica o giuridica proprietaria degli alveari; ciascun proprietario viene univocamente identificato dal suo codice fiscale e dai codici identificativi attribuiti all'atto della registrazione;
- f) **cartello identificativo**: il cartello contiene un codice identificativo univoco per apiario. I proprietari hanno l'obbligo di apporre tale cartello in prossimità di ogni apiario e comunque in un luogo chiaramente visibile. I costi relativi all'acquisto e all'apposizione del cartello sono a carico del proprietario degli alveari.

3. Modalità di presentazione delle denunce fino all'anno 2010.

Fino al 2010, gli apicoltori risidenti in Regione Liguria hanno denunciato gli alveari posseduti con le modalità indicate dall'articolo 10 della legge regionale n°36/1984: l'apicoltore presentava entro il 30 novembre di ogni anno un modulo con l'indicazione degli alveari di sua proprietà all'Ente Delegato competente per territorio e all'ASL territoriale; tale dichiarazione, scaricabile dal sito web regionale www.agriligurianet.it consentiva di assolvere agli obblighi di denuncia.

Nel modulo l'apicoltore indicava, per ogni apiario, il codice identificativo a suo tempo fornito dall'Ente Delegato: nel caso di nuova azienda o di nuovi apiari, l'Ente Delegato provvedeva a rilasciare un codice identificativo univoco per apiario.

Il codice identificativo seguiva l'apiario nei suoi spostamenti sul territorio all'interno dell'Ente Delegato; se un apicoltore aveva apiari in più Enti Delegati, presentava una denuncia ad ogni Ente Delegato nel cui territorio deteneva degli apiari.

Per gli apicoltori che esercitavano il nomadismo la denuncia doveva essere presentata entro il 31 dicembre di ogni anno anche all'Ente delegato e all' ASL del territorio in cui gli alveari

venivano trasferiti, corredata da un certificato sanitario rilasciato da non oltre trenta giorni attestante sia la sanità degli alveari trasportati che la provenienza da zona non infetta. Copia della predetta certificazione sanitaria doveva essere sempre conservata dal produttore durante i trasferimenti.

Il codice identificativo attribuito doveva essere riportato su un apposito cartello da esporsi presso l' apiario; l'allegato 3 al presente documento (disponibile anche sul sito web regionale www.agriligurianet.it) riporta un facsimile di cartello identificativo.

Entro il 30 gennaio di ogni anno gli Enti delegati avevano l'obbligo di comunicare l' elenco degli apicoltori che avevano presentato denuncia al Servizio veterinario dell'ASL competente.

4. Modalità di presentazione delle denunce a partire dall'anno 2011.

Compiti del proprietario:

Il proprietario o detentore di apiari di qualsiasi tipo, stanziali o nomadi, **entro il 30 novembre di ogni anno deve presentare il modulo di denuncia** (Allegato 1 - disponibile anche sul sito web regionale www.agriligurianet.it), **presso qualunque Ufficio Territoriale del Settore Ispettorato Agrario della Regione Liguria** (all' Allegato 2 sono elencati i recapiti di tutti gli uffici territoriali).

Gli apicoltori che praticano **esclusivamente il nomadismo** possono comunque presentare la denuncia degli apiari **entro il 31 dicembre** di ogni anno con le modalità sopra indicate.

In caso di nomadismo, inoltre, alla denuncia deve essere allegata la certificazione sanitaria attestante la sanità degli alveari trasportati e la provenienza da una zona non infetta.

La presentazione della denuncia può essere fatta **anche tramite posta** inviando il modulo firmato con allegata una fotocopia fronte retro di un documento di identità.

Nel modulo di denuncia il proprietario deve indicare il codice identificativo attribuito a suo tempo dall'Ente Delegato ad ogni apiario da lui posseduto; **tale codice mantiene la sua validità**. Ad ogni nuovo apicoltore o per i nuovi apiari sprovvisti di codice identificativo, il **Servizio Produzioni Agroalimentari della Regione Liguria provvederà a fornire un nuovo Codice unico identificativo regionale**.

Ogni apicoltore dovrà **esporre**, in maniera ben visibile e per ognuno degli apiari posseduti, un cartello (di dimensioni minime di 10 cm di altezza per 20 cm di lunghezza), riportante il codice identificativo che gli è stato assegnato.

La mancata denuncia degli apiari comporta, in aggiunta alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all' articolo 19 della legge n°36/1984, l'esclusione dai benefici previsti dalla l.r. 36/84 e dai contributi che la Regione destina agli apicoltori per l'acquisto di arnie e presidi, nonché dai servizi di assistenza tecnica offerti dalla Regione tramite le Associazioni Apistiche

Compiti del Settore Ispettorati Agrari della Regione Liguria:

Gli Uffici Provinciali e gli Sportelli sul Territorio del Settore Ispettorati Agrari provvedono alla ricezione delle domande che precedentemente erano presentate agli Enti Delegati territoriali; ad ogni produttore viene rilasciata **apposita ricevuta** (consistente nella copia fotostatica della denuncia, timbrata e firmata per ricezione).

Entro il 30 novembre di ogni anno, ed entro il 31 dicembre per le denunce presentate dai nomadisti, le Sedi Territoriali del Settore Ispettorati Agrari trasmettono copia delle denunce cartacee alle ASL competenti per territorio.

Entro il 15 gennaio di ogni anno le Sedi Territoriali trasmettono informaticamente al Servizio Produzioni Agroalimentari, utilizzando un apposito modello precompilato, l'elenco Excel

delle domande pervenute, evidenziando i nominativi e gli apiari per i quali deve essere generato un Codice identificativo.

Compiti dei Servizi Territoriali delle ASL

I Servizi Territoriali delle ASL, **entro il 15 gennaio di ogni anno** trasmettono informaticamente, utilizzando un apposito modello precompilato, al Servizio Produzioni Agroalimentari l'elenco Excel delle domande pervenute direttamente ai loro uffici, evidenziando i nominativi e gli apiari per i quali deve essere generato un Codice identificativo.

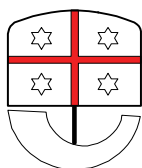
Compiti del Servizio Produzioni Agroalimentari:

Entro il 31 gennaio di ogni anno il Servizio Produzioni Agroalimentari:

- **produce l'elenco regionale** delle denunce presentate;
- **invia** ad ogni proprietario, per ogni apiario che ne fosse privo, il Codice identificativo;
- **invia informaticamente** l'Elenco completo regionale delle denunce ai Servizi veterinari delle ASL regionali per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Veterinaria e Sanità Animale ed al Settore Ispettorati Agrari della Regione Liguria.

I dati delle denunce verranno successivamente trasmessi al MIPAAF per ottenere i finanziamenti comunitari per i programmi di interventi a sostegno del settore apistico.

Allegato 1

**Spett. REGIONE LIGURIA**

OGGETTO: Denuncia possesso o detenzione di apiari
 Legge Regionale 9/7/1984, n. 36 – art. 10.

Il sottoscritto _____ C.F.

nato a _____ il _____, residente a

_____ Via _____ cellulare

indirizzo di posta elettronica

- proprietario/detentore di alveari
 legale rappresentante della società

COMUNICA

ai sensi dell'art. 10 della legge n°36/1984, di possedere/detenere alla data odierna i seguenti apiari:

A) Apiari stanziali:

Codice apiario(*) _____ **arnie n.** _____ Comune _____ ubicazione(**)

Codice apiario(*) _____ **arnie n.** _____ Comune _____ ubicazione(**)

Codice apiario(*) _____ **arnie n.** _____ Comune _____ ubicazione(**)

Codice apiario(*) _____ **arnie n.** _____ Comune _____ ubicazione(**)

B) Apiari nomadi:

Codice apiario(*) _____ **arnie n.** _____ Comune _____ ubicazione(**)

Codice apiario(*) _____ **arnie n.** _____ Comune _____ ubicazione(**)

Codice apiario(*) _____ **arnie n.** _____ Comune _____ ubicazione(**)

Codice apiario(*) _____ **arnie n.** _____ Comune _____ ubicazione(**)

(*) SE IL CODICE APIARIO E' LASCIATO IN BIANCO, SI INTENDE NON POSSEDUTO, ED AL SOTTOSCRITTORE DEL DOCUMENTO VERRANNO INVIATI I CODICI IDENTIFICATIVI NECESSARI.

data _____

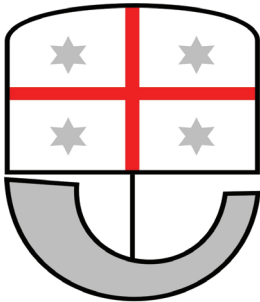
FIRMA

Allegato 2

UFFICI TERRITORIALI DEL SETTORE ISPETTORATI AGRARI

Comune	Sportello per il territorio	Recapito telefonico	Fax	Orario per il pubblico
Dolceacqua (IM)	Via Roma - Loc. San Giorgio	0184-205000	0184-206460	In orario di Ufficio
Sanremo (IM)	Via Quinto Mansuino, 12	0184-5151060	0184-5151077	In orario di Ufficio
Imperia (IM)	Via Matteotti, 56 18100 Imperia (IM)	0183-272981 0183-766955	0183-272982	Mart. e Gio. 9,00-12,00
Pieve Di Teco (IM)	Via San Giovanni, 1 18026 Pieve Di Teco (IM)	0183-36278 0183-36366	0183-366528	Lun. e Mer. 9,00-12,00
Albenga (SV)	Via Nicolari, 9/5 17031 Albenga (SV)	0182-53457	0182-53196	Lun. 9,00-12,30 Mer. 9,00-12,30 e 15-16,30
Savona (SV)	Corso Italia, 3 17100 Savona (SV)	019-84187204 019-8417205	019-84187232	Mart. e Gio. 9,00-12,00
Millesimo (SV)	Piazza Italia, 70 17017 Millesimo (SV)	019-564344	019-565570	Lun. - Ven. 9,00-13,00 e 15,00-17,00
Campo Ligure (GE)	Via Convento, 8	010-921368 010-920448	010-920937	Lun. e Gio. 9,00-12,00
Busalla (GE)	Via Roma, 25 16012 Busalla (GE)	010-9640211	010-9642774	Lun., Mer., Gio. e Ven. 9,00-13,00 Lun. e Mer. 15,00-16,30
Cicagna (GE)	Piazza Cavagnari, 7 16044 Cicagna (GE)	0185-971828	0185-97181	Lun., Mer. 8,30 - 12,30
Montebruno (GE)	Piazza P.E. Taviani, 9 Montebruno (GE)	010-95029	010-95009	Lun., Mar. 9,00 - 12,30
Borzonasca (GE)	Via Angelo Grilli, 128	0185-340120 0185-340481	0185-340629	Mart e Gio 9,00 - 12,00
Sarzana (SP)	Loc. Pallodola	0187-626298 0187-624703	NO	Mart. e Gio. 9,00 - 12,00
Sesta Godano (SP)	Piazza Marconi, 1	0187-870623	0187-891410	In orario di Ufficio
Ispettorato Imperia (IM)	Viale Matteotti, 50	0183-297999	0183-296489	In orario di Ufficio
Ispettorato Savona (SV)	Via Bazzino, 9 17100 Savona (SV)	019-805823	010-801304	In orario di Ufficio
Ispettorato Genova (GE)	Viale Brigate Partigiane, 2	010-5484523	010-5484400	In orario di Ufficio
Ispettorato La Spezia (SP)	Via XXIV Maggio, 3	0187-770441	0187-21157	In orario di Ufficio

Allegato 3



REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA

LEGGE REGIONALE N° 36 DEL 9 LUGLIO 1984

“Norme per la tutela e l’incremento della apicoltura e degli allevamenti minori”

APIARIO N° _____

APICOLTORE: _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.10.2011****N. 1203****Programma operativo ITALIA-FRANCIA "Marittimo" 2007-2013. Progetto strategico RES MAR - Azione D. Approvazione criteri per individuazione aree pilota.**

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 che riforma la politica regionale europea per il periodo 2007-2013;
- il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio CE n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che definisce le tipologie dell'obiettivo 3 Cooperazione Territoriale;
- il Documento Strategico Regionale, approvato con dGR n. 771 del 17/07/2007, che indica le priorità strategiche della Liguria per il periodo 2007-2013;
- la Decisione n. C(2007)5489 del 16 novembre 2007 con la quale la Commissione delle Comunità Europee ha adottato il Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Francia Marittimo" per l'intervento strutturale comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Francia ed in Italia relativo alla programmazione 2007-2013,
- la deliberazione CIPE 36/2007 Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio/strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1514 del 14/12/2007 che definisce le modalità di partecipazione ai programmi di cooperazione territoriale 2007-2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.181 del 23 febbraio 2011 "Integrazione del metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" di cui alla d.GR n.247 del 14 marzo 2008;

PREMESSO che

- il Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Francia Marittimo" prevede lo sviluppo di progetti strategici e affida al Comitato di Sorveglianza del Programma di identificare temi e modalità di presentazione dei progetti;
- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17.03.2009 ha deciso che il Primo Avviso per la presentazione dei Progetti Strategici doveva riguardare cinque temi:
 1. Sistema transfrontaliero dell'innovazione nella nautica,
 2. Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale,
 3. Rete Ecologica,
 4. Rete per la Tutela Ambientale,
 5. Ruralità, Turismo e ambiente;
- a seguito del suddetto avviso relativo ai progetti strategici del Programma Marittimo, con scadenza al 2 aprile 2010, la Regione Toscana - Autorità di Gestione Unica ha redatto e comunicato la graduatoria definitiva dei progetti strategici ammessi al finanziamento tra i quali figura il progetto strategico RES MAR "Rete di tutela ambientale nello spazio Marittimo"
- a seguito della comunicazione relativa all'approvazione dei progetti strategici, la Regione Liguria con deliberazione della Giunta Regionale n. 562 del 28/05/2010 ha stabilito di:
 1. prendere atto dell'approvazione dei progetti strategici, tra cui figura RES MAR;

2. dare mandato ai Direttori Generali competenti per materia di sottoscrivere la convenzione con l'Autorità di Gestione del programma MARITTIMO nel caso la struttura regionale coinvolta risultasse Capofila;
3. individuare i capitoli di spesa per la realizzazione dei progetti strategici;

CONSIDERATO che:

- La Regione Liguria partecipa in qualità di Capofila al progetto RES MAR a cui aderiscono inoltre:
 - Partner 2 – Regione Toscana,
 - Partner 3 – Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato difesa dell'Ambiente – Servizio Tutela Suolo e Politiche forestali (STSPF),
 - Partner 4 – Office de l'Environnement de la Corse (OEC),
 - Partner 5 – Provincia di Livorno,
 - Partner 6 – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL),
 - Partner 7 – Provincia di Massa Carrara,
 - Partner 8 – Università di Genova Dip.Te.Ris,
 - Partner 9 – Provincia di Olbia-Tempio,
 - Partner 10 – Ambiente Italia,
 - Partner 11 – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Sardegna (ARPAS),
 - Partner 12 – Meteo France,
 - Partner 13 – Cosorzio Lamma,
 - Partner 14 – Agenzia LAORE,
 - Partner 15 – Regione Sardegna Assessorato Enti Locali – Servizio Pianificazione Territoriale Regionale,
 - Partner 16 – Università della Corsica (Corte),
 - Partner 17 – Office pour l'Equipment Hydraulique de la Corse (OEHC),
 - Partner 18 – Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente – Servizio Salvaguardia Ambientale,
 - Partner 19 – Scuola Superiore S. Anna di Pisa (SSSUP);
- Il progetto RES MAR ha l'obiettivo di sviluppare politiche congiunte e strategie transfrontaliere in riferimento alla salvaguardia ed al monitoraggio dei corpi idrici, degli ambiti costieri e della tutela del suolo, anche attraverso modelli di azione innovativi di tipo gestionale;
- Il progetto RES MAR, secondo quanto previsto dal Programma Marittimo, è articolato in un Comitato di Pilotaggio generale per la corretta gestione, il monitoraggio e la comunicazione dei risultati del progetto, e da 7 Azioni di Sistema e Sottoprogetti che coinvolgono alcuni dei partner del progetto, tra i quali figura l'azione di sistema D come figura dalla seguente tabella:

TITOLO AZIONE DI SISTEMA (AS)	Responsabile di SP o AS	Partner SP o AS
AS D: Modello di governo delle problematiche di conferimento rifiuti da escursioni stagionali (turismo, nautica) nei sistemi insediativi e produttivi	Regione Liguria – Dipartimento Ambiente	Ambiente Italia srl Provincia di Livorno

- Il budget complessivo del progetto RES MAR, come descritto nel formulario finanziario conservato agli atti presso la Struttura Staff Tecnico del Dipartimento Ambiente, è pari ad € 6.000.000,00 ed è ripartito tra i partners, di cui alla Regione Liguria sono destinati € 940.000,00 in parte cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dalla contropartita nazionale (CPN):

PARTNER BENEFICIARIO	Unione Europea (FESR) 75%	COFINANZ. PUBBLICO NAZIONALE (STATO) 25%	TOTALE
REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO AMBIENTE (Capofila)	€ 705.000,00	€ 235.000,00	€ 940.000,00

- Il budget di Regione Liguria, nell'ambito dell'Azione di Sistema D, suddiviso per voci di spesa e per Comitato di Pilotaggio e Sottoprogetti è descritto nella tabella seguente:

VOCI DI SPESA	Risorse Umane	Prestazioni di servizio	Missioni	Informazione e pubblicità - Eventi pubblici	Informazione e pubblicità - Prodotti	BUDGET TOTALE
AS D	63.000,00	107.000,00	2.000,00	26.000,00	5.000,00	203.000,00

- l'azione di sistema D è composta dalle seguenti Componenti, a loro volta suddivise in varie attività, come meglio descritto nel Formulario tecnico di progetto conservato presso il Dipartimento Ambiente:

NUMERO COMPONENTE	NOME COMPONENTE
AZIONE DI SISTEMA D	
0	Preparazione del progetto preliminare e definitivo
1	Coordinamento e Gestione
2	Monitoraggio e valutazione
3	Analisi di contesto
4	Impostazione di metodologie e modelli di gestione comuni
5	Azioni di governance, gestione territoriale, sensibilizzazione ed animazione territoriale
6	Contributi alle strategie transfrontaliere di tutela ambientale: la gestione dei rifiuti in aree turistiche

- l'azione di sistema D è volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. Impostare piani di gestione efficaci, fondati soprattutto su una buona conoscenza dei flussi turistici e delle conseguenze di questi sulla produzione dei rifiuti;
2. Diminuire la produzione di rifiuti in aree a vocazione turistica;
3. Aumentare la percentuale di raccolta differenziata e di recupero di rifiuti in aree costiere a particolare vocazione turistica;
4. Sviluppare percorsi di governance tra Enti pubblici e operatori del turismo, per un miglioramento della gestione dei rifiuti;

5. Promuovere comportamenti sostenibili di cittadini e turisti;

- la Regione Liguria, ha affidato, con d.GR n.549 in data 20.05.2011, alla Soc. WASTELAB Studio Associato di Pesaro, un incarico di consulenza, al fine di garantire le sottodicate attività di analisi e ricerca collegate alle azioni del progetto RES MAR - azione D:

- attività di ricerca e analisi iniziale dei dati relativi a produzione e gestione dei rifiuti in relazione ai flussi turistici stagionali, particolarmente intensi nelle aree costiere liguri;
- definizione di un modello di conduzione della gestione dei rifiuti nelle aree turistiche costiere da applicare, dopo una sperimentazione, su un vasto livello territoriale per il miglioramento delle problematiche legate alla gestione dei rifiuti;
- diffusione, tramite campagne di comunicazione, e l'eventuale sperimentazione del modello o di parti di esso presso almeno un'area pilota che sarà selezionata nel corso del progetto;
- analisi dei risultati della diffusione e della sperimentazione che devono essere valutati alla fine del progetto;

RITENUTO:

- che, per raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto RES MAR - azione D, sia necessario indicare due aree pilota, coincidenti con il territorio di due Comuni costieri, esclusi i Comuni capoluogo, ove applicare il modello di gestione rifiuti nelle aree turistiche costiere, individuato in seguito alle attività di ricerca ed analisi suddette, assicurando:

- supporto per la progettazione o l'implementazione del sistema di raccolta "porta a porta" (PAP);
- fornitura di linee guida per una campagna di comunicazione sul servizio di raccolta PAP e assegnazione di un contributo di € 35.000,00 per ciascun Comune per la realizzazione delle azioni previste;

- che, in ragione degli studi ed analisi fino ad oggi svolti nell'ambito del progetto, sia necessario operare la selezione delle aree pilota definendo le seguenti caratteristiche di ammissibilità:

- l'adozione, entro il 31.12.2011, di un atto di Giunta, che approvi il progetto per l'avvio, ovvero l'implementazione, del sistema PAP, entro il termine del 31 maggio 2012, al fine della riorganizzazione complessiva del sistema di raccolta.
In caso di mancata approvazione del suddetto provvedimento l'istanza sarà considerata "non ammissibile";

RITENUTO quindi:

- di richiedere ai Comuni costieri aventi le caratteristiche di ammissibilità su indicate una manifestazione di interesse alla suddetta azione, secondo lo schema di cui all'allegato 1) della presente deliberazione;

- di approvare i sotto indicati criteri premiali sulla base dei quali procedere alla creazione di una graduatoria dei Comuni che abbiano manifestato interesse e possiedano le caratteristiche di ammissibilità su indicate:

Pressione turistica (**)	0 < Pressione turistica ≤ 10	1
	10 < Pressione turistica ≤ 20	3
	20 < Pressione turistica ≤ 30	4
	30 < Pressione turistica ≤ 40	5
Percentuale di raccolta differenziata (*)	0 < Percentuale RD ≤ 20%	0,5
	20% < Percentuale RD ≤ 35%	1
	35% < Percentuale RD ≤ 45%	1,5

	45% < Percentuale RD	2
Condizione rispetto al porta a porta (PAP)	Implementazione del sistema PAP già avviato	1
	Avvio del sistema PAP	3

* I risultati di raccolta differenziata utilizzati per l'assegnazione dei punteggi sopraccitati sono desunti dalla d.G.R. n. 741/2011 secondo il metodo approvato da Regione Liguria;

** I dati relativi alle "presenze turistiche" sono desunti dai dati ISTAT 2001, elaborati nell'ambito del progetto RES MAR e riportati nell' Allegato conoscitivo 2);

A parità di punteggio risulterà prioritario il progetto che prevede copertura della maggior percentuale di utenze servite computate secondo i ruoli TARSU/TIA del Comune.

- di procedere, a seguito della ricezione e valutazione della manifestazione di interesse secondo i criteri sopra indicati, alla selezione di due Comuni costieri che realizzino le attività sperimentali e di comunicazione previste dall'azione di Sistema D del progetto RES MAR;

- di dare mandato al Settore Gestione Integrata dei Rifiuti di provvedere alle opportune misure di pubblicità della manifestazione di interesse rivolta a tutti i Comuni costieri ed alla successiva realizzazione dell'istruttoria tecnica per la selezione dei due Comuni.

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile, Protezione Civile, Caccia e Pesca acque Interne, Altra Economia e Stili di Vita consapevoli

DELIBERA

- di richiedere ai Comuni costieri, aventi le seguenti caratteristiche di ammissibilità:

- l'adozione, entro il 31.12.2011, di un atto di Giunta, che approvi il progetto per l'avvio, ovvero l'implementazione, del sistema PAP, entro il termine del 31 maggio 2012, al fine della riorganizzazione complessiva del sistema di raccolta.

In caso di mancata approvazione del suddetto provvedimento l'istanza sarà considerata "non ammissibile";

una manifestazione di interesse all'azione D del progetto RES MAR - Modello di governo delle problematiche di conferimento rifiuti da escursioni stagionali (turismo, nautica) nei sistemi insediativi e produttivi - di cui in argomento;

- di approvare i criteri premiali sulla base dei quali procedere alla creazione di una graduatoria dei comprensori territoriali oggetto dell'azione, come da seguente tabella:

Pressione turistica (**)	0 < Pressione turistica ≤ 10	1
	10 < Pressione turistica ≤ 20	3
	20 < Pressione turistica ≤ 30	4
	30 < Pressione turistica ≤ 40	5
Percentuale di raccolta differenziata (*)	0 < Percentuale RD ≤ 20%	0,5
	20% < Percentuale RD ≤ 35%	1
	35% < Percentuale RD ≤ 45%	1,5
	45% < Percentuale RD	2
Condizione rispetto al porta a porta (PAP)	Implementazione del sistema PAP già avviato	1
	Avvio del sistema PAP	3

* I risultati di raccolta differenziata utilizzati per l'assegnazione dei punteggi sopraccitati sono desunti dalla d.G.R. n. 741/2011 secondo il metodo approvato da Regione Liguria;

** I dati relativi alle "presenze turistiche" sono desunti dai dati ISTAT 2001, elaborati nell'ambito del progetto RES MAR e riportati nell' Allegato conoscitivo 2);

A parità di punteggio risulterà prioritario il progetto che prevede copertura della maggior percentuale di utenze servite computate secondo i ruoli TARSU/TIA del Comune.

- di procedere, a seguito della ricezione della manifestazione di interesse e sua valutazione, secondo i criteri sopra indicati, alla selezione di due Comuni costieri che realizzino le attività sperimentali e di comunicazione previste dall'azione di Sistema D del progetto RES MAR;

- di dare mandato al Settore Gestione Integrata dei Rifiuti di provvedere alle opportune misure di pubblicità della manifestazione di interesse rivolta a tutti i Comuni costieri ed alla successiva realizzazione dell'istruttoria tecnica per la selezione dei due Comuni per i motivi indicati in premessa;

- di stabilire che i Comuni interessati trasmettano, con raccomandata r/r, farà fede la data del timbro postale di spedizione, o presentino all'Ufficio protocollo di questa Regione - **Dipartimento Ambiente - Settore Gestione Integrata dei Rifiuti Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova**, la manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) della presente deliberazione, entro il quindicesimo giorno continuativo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre un ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato 1)**Manifestazione di interesse per la partecipazione a titolo di area pilota del progetto strategico RES MAR "Rete di tutela ambientale nello spazio Marittimo" – azione D - Modello di governo delle problematiche di conferimento rifiuti da escursioni stagionali (turismo, nautica) nei sistemi insediativi e produttivi.**

Il sotto citato Comune

Comune di.....

Indirizzo.....

Nome referente/funzione.....

Telefono e Fax.....

E-mail.....

- manifesta il proprio interesse a partecipare al progetto strategico RES MAR "Rete di tutela ambientale nello spazio Marittimo" – azione D - Modello di governo delle problematiche di conferimento rifiuti da escursioni stagionali (turismo, nautica) nei sistemi insediativi e produttivi, per le attività illustrate nella chiamata pubblicata dalla Regione Liguria;

- dichiara di aver già avviato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema "porta a porta" (PAP) con una percentuale di utenza servita pari al.....% e di estenderlo fino al raggiungimento di una copertura complessiva di utenza servita pari al.....%

OVVERO

- dichiara di prevedere la riorganizzazione complessiva del sistema di raccolta con l'approvazione con atto di Giunta, entro il 31.12.2011, di un progetto che stabilisca l'avvio del sistema "porta a porta" (PAP) entro il 31 maggio 2012, con una copertura delle utenze servite pari a%

- si impegna a collaborare con la Regione Liguria al fine di realizzare l'azione pilota del progetto, in particolare rendendo disponibili dati e informazioni ad essa funzionali e partecipando al gruppo di lavoro istituito dal Dipartimento Ambiente della Regione Liguria per la realizzazione delle attività previste.

Data,

FIRMA

.....

Allegato 2)

Dati relativi alle “presenze turistiche” desunti dai dati ISTAT 2001 elaborati nell’ambito del progetto RES MAR.

Comune	Prov	Popolazione	Pressione turistica	Alberghi	Seconde case	Altre strutture
LAIGUEGLIA	SV	1.956	38%	51%	38%	11%
SAN BARTOLOMEO AL MARE	IM	3.091	35%	38%	23%	38%
FRAMURA	SP	733	33%	8%	30%	62%
DIANO MARINA	IM	6.277	31%	63%	16%	21%
SPOTORNO	SV	4.118	29%	43%	46%	11%
CERVO	IM	1.133	25%	3%	25%	72%
ALASSIO	SV	11.319	24%	65%	23%	12%
DEIVA MARINA	SP	1.491	24%	13%	64%	23%
PIETRA LIGURE	SV	9.258	24%	45%	39%	16%
MONEGLIA	GE	2.854	22%	17%	60%	23%
AMEGLIA	SP	4.583	22%	16%	72%	12%
BONASSOLA	SP	977	21%	16%	57%	27%
BORGIO VEREZZI	SV	2.346	21%	33%	36%	31%
BORGHETTO SANTO SPIRITO	SV	5.320	21%	4%	89%	7%
MONTEROSSO AL MARE	SP	1.535	21%	44%	41%	15%
RIOMAGGIORE	SP	1.694	20%	9%	76%	14%
LOANO	SV	11.774	20%	52%	36%	12%
FINALE LIGURE	SV	11.721	19%	48%	35%	17%
CERIALE	SV	5.962	19%	13%	54%	33%
BERGEGGI	SV	1.211	17%	6%	91%	2%
NOLI	SV	2.907	16%	33%	66%	1%
SANTO STEFANO AL MARE	IM	2.328	16%	21%	78%	0%
ANDORA	SV	7.543	15%	28%	67%	5%
BORDIGHERA	IM	10.743	15%	21%	63%	16%
VARAZZE	SV	13.760	14%	52%	40%	8%
LERICI	SP	10.573	13%	18%	77%	6%
COSTARAINERA	IM	805	11%	0%	100%	0%
PORTOVENERE	SP	3.952	10%	28%	69%	3%
OSPEDALETTI	IM	3.658	10%	22%	78%	1%
VERNAZZA	SP	1.009	10%	6%	73%	21%
ARENZANO	GE	11.672	9%	15%	80%	4%
SAN LORENZO AL MARE	IM	1.369	9%	0%	92%	8%

PORTOFINO	GE	501	9%	52%	48%	0%
LAVAGNA	GE	13.084	9%	35%	55%	9%
LEVANTO	SP	5.597	9%	21%	44%	36%
SESTRI LEVANTE	GE	18.746	7%	23%	46%	31%
COGOLETO	GE	9.170	7%	11%	73%	16%
CIPRESSA	IM	1.360	7%	0%	95%	5%
SANTA MARGHERITA LIGURE	GE	10.124	7%	46%	50%	4%
CELLE LIGURE	SV	5.456	6%	87%	9%	5%
ALBENGA	SV	24.154	6%	6%	19%	75%
CAMOGLI	GE	5.641	6%	38%	56%	6%
VALLECROSA	IM	7.274	5%	2%	83%	15%
ZOAGLI	GE	2.572	5%	14%	78%	7%
SAN REMO	IM	56.734	5%	37%	48%	14%
TAGGIA	IM	14.290	4%	35%	61%	3%
SORI	GE	4.276	4%	0%	98%	2%
BOGLIASCO	GE	4.571	4%	11%	81%	9%
RAPALLO	GE	30.425	4%	27%	68%	5%
VENTIMIGLIA	IM	25.730	4%	12%	79%	9%
CHIAVARI	GE	27.620	4%	15%	75%	10%
ALBISSOLA MARINA	SV	5.606	4%	28%	70%	2%
SARZANA	SP	21.602	4%	19%	65%	16%
RECCO	GE	10.258	4%	11%	88%	1%
PIEVE LIGURE	GE	2.502	3%	0%	99%	1%
ALBISOLA SUPERIORE	SV	10.715	3%	3%	82%	15%
CAMPOROSSO	IM	5.608	3%	1%	71%	28%
RIVA LIGURE	IM	2.922	2%	4%	94%	2%
VADO LIGURE	SV	8.414	1%	2%	89%	9%

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.10.2011****N. 1206**

Approvazione Accordo di Programma "Progetti in materia di sicurezza in attuazione del Patto territoriale per la sicurezza - fondi anno 2009" relativo alla Provincia della Spezia.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

il diritto alla sicurezza e alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità;

la Regione, al fine di rispondere in modo puntuale e tempestivo ai problemi di sicurezza esistenti sul territorio della Liguria, ha considerato opportuno utilizzare i finanziamenti previsti dalla l.r. 28/2004, stipulando i Patti territoriali per la sicurezza, in analogia a quanto fatto da numerose altre Città italiane, reputando tale strumento utile per delineare un quadro completo della realtà provinciale attraverso un confronto tra tutte le Istituzioni che si occupano di sicurezza;

con riferimento alla Provincia della Spezia, il Patto suddetto è stato sottoscritto da Prefettura della Spezia, Provincia e Comune della Spezia il 12.02.2011 e ha indicato all'art. 6 le priorità da seguire nell'erogazione dei finanziamenti, sulla base dei risultati emersi dal Rapporto di ricerca sulla sicurezza del 2008;

al fine di affrontare e superare le problematiche riscontrate nel Patto sopra citato, le Parti si sono impegnate a realizzare attraverso una proficua attività di collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità, mirati interventi per il miglioramento del controllo del territorio e la qualificazione urbana, anche attraverso l'elaborazione di specifici programmi e progetti capaci di migliorare il rapporto di fiducia tra Istituzioni e cittadini;

la suddetta collaborazione è stata realizzata nell'ambito delle riunioni del Gruppo di lavoro previsto dall'art. 2 del Patto, svoltesi presso la sede della Provincia,

dopo attenta valutazione delle problematiche esistenti sul territorio, nella riunione del Gruppo di lavoro del 15.02.2011 sono stati:

1. individuati quali beneficiari dei finanziamenti regionali i Comuni della Spezia, di Sarzana, e di Bolano, nonché la Polizia provinciale e le Forze dell'ordine;
2. delineati gli interventi da attuare, nel rispetto delle linee guida regionali (art. 6 del Patto), come sotto specificati:
 - interventi di contrasto agli incidenti stradali dovuti all'azione di alcolici e sostanze stupefacenti e di miglioramenti della circolazione stradale;
 - interventi tecnologici di tipo straordinario;
 - interventi strutturali a sostegno della popolazione nomade;
 - interventi per l'attuazione del trattamento sanitario obbligatorio da parte delle Forze dell'ordine e degli operatori della polizia locale;

EVIDENZIATO CHE

il finanziamento regionale complessivamente spettante alla Provincia della Spezia, che ammonta complessivamente ad euro 271.000,00, impegnato con la dgr n. 1558 del 200/11/2009, sarà liquidato, secondo quanto previsto all'art. 9 del Patto, nelle tre fasi seguenti:

1. 40% a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma che individua i progetti da realizzare e i beneficiari finali del finanziamento;
2. 30% dopo il ricevimento da parte della Regione di una relazione, predisposta dalla Provincia che indichi che lo stato di attuazione dei progetti sia almeno pari al 50 %;

3. 30% a conclusione dei progetti cui deve seguire l'invio alla Regione di apposita relazione, predisposta dalla Provincia, ciascuno per i progetti di propria competenza, contenente l'indicazione dei risultati raggiunti da ogni singolo progetto e delle eventuali criticità incontrate, nonché una attestazione dettagliata delle spese sostenute distinta sia in relazione al tipo di contributo (conto capitale/parte corrente) sia in relazione al tipo di spesa sostenuta (risorse umane e strumentali).

VISTA la legge regionale 28/2004 "Interventi regionali per la promozione di sistemi integrati di sicurezza" e in particolare:

- l'art. 1 secondo cui la Regione promuove, favorisce e sostiene politiche locali finalizzate ad assicurare efficaci misure di integrazione del sistema di sicurezza volte al conseguimento di una serena e civile convivenza nelle città e nel territorio ligure;
- l'art. 8 che:
- stabilisce che la Regione promuove accordi tra le autorità provinciali di pubblica sicurezza e i Comuni, stipulati nel rispetto e dei contenuti minimi definiti dalla Giunta regionale, cui possono partecipare le Province d'intesa con i Comuni interessati (comma 1 lett.b);
- elenca il contenuto prioritario che gli accordi suddetti devono avere (comma 2);
- prevede che al fine della promozione e sviluppo degli accordi, il Presidente della Giunta convoca periodicamente la Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure di cui all'art. della l.r. 28/2004, integrata dai Comandanti di polizia municipale dei Comuni che fanno parte della Consulta medesima e dai Presidenti delle Province e che a tali riunioni possono essere invitati i Prefetti delle quattro Province;
- individua il Presidente della Regione quale soggetto competente a promuovere l'accordo;

VISTO l'art. 34 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che prevede:

- la possibilità di ricorrere ad Accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province, e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti;
- che l'Accordo, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci e delle altre Amministrazioni interessate, è approvato con atto formale della Regione o del Presidente della Provincia o del sindaco ed è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

CONSIDERATO che la Provincia della Spezia ha trasmesso alla Regione Liguria, alla Prefettura della Spezia e ai Comuni della Spezia, di Sarzana e di Bolano lo schema di Accordo di programma che da attuazione al Patto territoriale per la sicurezza – fondi anno 2009 - e alle decisioni concordate nella riunione del Gruppo di lavoro del 15.02.2011, e che su tale schema i Soggetti indicati hanno espresso il proprio consenso e hanno pertanto attivato le procedure necessarie per la sua approvazione formale;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dello schema di Accordo di Programma, dando mandato per la sottoscrizione dello stesso, all'Assessore alle Politiche per la Sicurezza dei cittadini;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Sicurezza dei cittadini

DELIBERA

per quanto espresso in premessa ed integralmente richiamato,

1. di approvare lo schema di Accordo di programma "Progetti in materia di sicurezza in attuazione del Patto territoriale per la sicurezza – fondi anno 2009" tra Regione Liguria, Prefettura della Spezia, Provincia della Spezia e i Comuni della Spezia, di Sarzana e di Bolano, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e necessaria;
2. di dare mandato all'Assessore alle Politiche per la sicurezza dei cittadini di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo suddetto;
3. di procedere alla liquidazione ai sensi dell'art. 83 e l.r. 42/1977 di euro 271.000,00, impegnati con la dgr n. 1558 del 200/11/2009, secondo le modalità individuate dal Patto territoriale per la sicurezza e sotto specificate:

- 40% a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma che individua i progetti da realizzare e i beneficiari finali del finanziamento;
 - 30% dopo il ricevimento da parte della Regione di una relazione, predisposta dalla Provincia, che indichi che lo stato di attuazione dei progetti sia almeno pari al 50 %;
 - 30% a conclusione dei progetti cui deve seguire l'invio alla Regione di apposita relazione, predisposta dalla Provincia, contenente l'indicazione dei risultati raggiunti da ogni singolo progetto e delle eventuali criticità incontrate, nonché una attestazione dettagliata delle spese sostenute distinta sia in relazione al tipo di contributo (conto capitale/parte corrente) sia in relazione al tipo di spesa sostenuta (risorse umane e strumentali).
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

ACCORDO DI PROGRAMMA:

“PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA in attuazione del PATTO TERRITORIALE PER
LA SICUREZZA – Fondi Anno 2009.

TRA

PROVINCIA DELLA SPEZIA

REGIONE LIGURIA

PREFETTURA DELLA SPEZIA

E I COMUNI DI LA SPEZIA, SARZANA E BOLANO

LA SPEZIA,

2011

PREMESSO CHE

il diritto alla sicurezza e alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità;

la Regione, al fine di rispondere in modo puntuale e tempestivo ai problemi di sicurezza esistenti sul territorio della Liguria, ha considerato opportuno utilizzare i finanziamenti previsti dalla l.r. 28/2004, stipulando i Patti territoriali per la sicurezza, in analogia a quanto fatto da numerose altre Città italiane, reputando tale strumento utile per delineare un quadro completo della realtà provinciale attraverso un confronto tra tutte le Istituzioni che si occupano di sicurezza;

per la Provincia della Spezia, il Patto suddetto è stato sottoscritto da Regione Liguria, Prefettura della Spezia, Provincia e Comune della Spezia, il 12.02.2010 e ha indicato all'art. 6 le priorità da seguire nell'erogazione dei finanziamenti, sulla base dei risultati emersi dal Rapporto di ricerca sulla sicurezza del 2008;

al fine di affrontare e superare le problematiche riscontrate, nel Patto sopra citato le Parti si sono impegnate a realizzare, attraverso una proficua attività di collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità, mirati interventi per il miglioramento del controllo del territorio e la qualificazione urbana, anche attraverso l'elaborazione di specifici programmi e progetti capaci di migliorare il rapporto di fiducia tra Istituzioni e cittadini;

la suddetta collaborazione è stata realizzata nell'ambito delle Riunioni del Gruppo di lavoro previsto dall'art. 2 del Patto, svoltesi presso la sede della Provincia,

dopo attenta valutazione delle problematiche esistenti sul territorio, nella riunione del 15.02.2011 sono stati:

1. individuati quali beneficiari dei finanziamenti regionali i Comuni della Spezia, di Sarzana e di Bolano, la Polizia Provinciale e le Forze dell'Ordine;
2. delineati gli interventi da attuare, nel rispetto delle linee guida regionali (art. 6 Patto sopra citato), come sotto specificati:
 - interventi di contrasto agli incidenti stradali dovuti all'azione di alcolici e sostanze stupefacenti e di miglioramento della circolazione stradale;
 - interventi tecnologici di tipo straordinario;
 - interventi strutturali a favore della popolazione nomade;

il finanziamento degli interventi suddetti trova copertura nei fondi messi a disposizione dalla Regione, che per l'area provinciale della Spezia ammontano ad euro 271.000,00 di cui euro 240.000,00 in conto capitale ed euro 31.000 di parte corrente;

VISTE la legge regionale 28/2004 "Interventi regionali per la promozione di sistemi integrati di sicurezza" e, in particolare:

- l'art. 1 secondo cui la Regione promuove, favorisce e sostiene politiche locali finalizzate ad assicurare efficaci misure di integrazione del sistema di sicurezza volte al conseguimento di una serena e civile convivenza nelle città e nel territorio ligure;

- l'art. 8 che:

- stabilisce che la Regione promuove accordi tra le autorità provinciali di pubblica sicurezza ed i Comuni, stipulati nel rispetto e dei contenuti minimi definiti dalla Giunta regionale, cui possono partecipare le Province d'intesa con i Comuni interessati (comma 1 lett.b);
- elenca il contenuto prioritario che gli accordi suddetti devono avere (comma 2);
- prevede che al fine della promozione e sviluppo degli accordi, il Presidente della Giunta convoca periodicamente la Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure, di cui all'art. della l.r. 28/2004, integrata dai Comandanti di polizia municipale dei Comuni, che fanno parte della Consulta medesima, e dai Presidenti delle Province e che a tali riunioni possono essere invitati i Prefetti delle quattro Province;
- individua il Presidente della Regione quale soggetto competente a promuovere l'accordo;

- l'art. 34 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che:

- prevede la possibilità di ricorrere ad Accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti;
- e, al comma 4, che l'Accordo consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci e delle altre Amministrazioni interessate, è approvato con atto formale della Regione o del Presidente della Provincia o del sindaco ed è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 - Validità delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, successivamente denominato Accordo che dà attuazione al Patto territoriale per la sicurezza – fondi anno 2009 sottoscritto da Provincia della Spezia, Regione Liguria, Prefettura della Spezia, e il Comune della Spezia, di seguito denominato Patto – fondi anno 2009.

Art. 2 - Finalità dell'Accordo

Con il presente Accordo si definiscono gli interventi da realizzare nell'area della Provincia della Spezia in attuazione del Patto – fondi anno 2009 al fine di assicurare un più elevato livello di risposta alla domanda di sicurezza espressa dalla cittadinanza, attraverso l'azione congiunta e sinergica di tutte le Istituzioni che si occupano di sicurezza urbana, ciascuna dell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Art. 3 - Oggetto dell'Accordo e aree degli interventi

Il presente Accordo, in coerenza con le finalità sopraenunciate ha per oggetto l'individuazione e realizzazione da parte dei Comuni della Spezia, di Sarzana e di Bolano, della Polizia Provinciale e delle

Forze dell'Ordine dei progetti di sicurezza urbana da finanziare con i fondi regionali, nell'ambito delle linee guida di cui all'art. 6 del Patto 2009 e delle valutazioni espresse in occasione delle Riunioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza e del Gruppo di lavoro di cui all'art. 2 del Patto – fondi anno 2009 tenutasi il 15.02.2011.

Essi avranno ad oggetto le seguenti aree di intervento:

- interventi di contrasto agli incidenti stradali dovuti all'azione di alcolici e sostanze stupefacenti e di miglioramento della circolazione stradale;
- interventi tecnologici di tipo straordinario
- interventi strutturali a favore della popolazione nomade.

Art. 4 – Descrizione dei progetti e relativi costi

Gli interventi finanziati con il contributo della Regione sono elencati nella tabella sotto indicata, ed esposti in dettaglio nelle schede tecniche allegate al verbale della Riunione del Gruppo di lavoro del 15.02.2011, agli atti del Settore 5 Politiche Economiche e dell'Istruzione della Provincia della Spezia, quale soggetto attuatore del Patto – fondi anno 2009.

Ente beneficiario e Titolo del progetto	Spese Correnti	Spese in conto capitale	Costo complessivo del progetto
Comune della Spezia Riqualificazione area di sosta temporanea per nomadi Boschetti.	€ 14.000	€ 110.000	€ 124.000
Comune di Sarzana Integrazione del servizio di pubblica illuminazione in alcune zone della città poste all'esterno del centro storico.		€ 40.000	€ 40.000
Comune di Bolano Impianto di Videosorveglianza		€ 40.000	€ 40.000
Polizia Provinciale e Forze dell'Ordine Progetto unitario di contrasto alla guida in stato di ebbrezza	€ 17.000 Per svolgimento di servizi di controllo su strada da parte della polizia provinciale, finalizzati alla prevenzione dell'incidentalità stradale derivante dall'abuso di sostanze stupefacenti ed	€43.250 di cui : <u>euro 38.925,00</u> per acquisto di apparecchiature (etilometri) per la prevenzione dell'incidentalità stradale causata da abuso di alcool, da destinare alle forze di Polizia dello Stato (Polizia di Stato, Arma Carabinieri,	€ 60.250

	alcoliche secondo un progetto di impiego del personale che si è già dispiegato nel corso del 2010 e che proseguirà nel 2011.	Guardia di Finanza); euro 4.325,00 per acquisto di strumentazione tecnica, da destinare all'allestimento delle autovetture in dotazione del Corpo di Polizia Provinciale per l'esecuzione di quanto esplicitato in premessa;	
Interventi in tema di TSO delle Forze di Polizia: per n. 9 Kit di strumentazione di difesa personale necessario al trattamento sanitario obbligatorio (TSO) da destinare ai Comuni di Arcola La Spezia Lerici e Sarzana, al Commissariato P.S. di Sarzana e alle stazioni dei Carabinieri di Castelnuovo M Ortonovo e S. Stefano M. Levanto;		€ 6.750	€ 6.750
TOTALE	€ 31.000	€ 240.000	€ 271.000

Il finanziamento regionale in conto capitale è utilizzabile solo per spese di investimento.

Art. 5 - Attuazione dei progetti e obblighi delle parti

Le Parti attribuiscono al Gruppo di lavoro per la sicurezza e la vivibilità del territorio di cui all'art. 2 del Patto – fondi anno 2009, istituito presso la Provincia, funzioni di indirizzo e di coordinamento al fine di dare compiuta e celere attuazione ai progetti oggetto del presente Accordo.

Esso, in particolare, è chiamato a monitorare il regolare svolgimento dei progetti compresi nel programma di intervento attraverso riunioni periodiche.

I Comuni della Spezia, di Sarzana e di Bolano nonché la Polizia provinciale e le Forze dell'Ordine, in qualità di beneficiari del contributo, si impegnano a realizzare gli interventi individuati nel presente Accordo in modo conforme a quanto previsto nelle schede progettuali approvate nella Riunione del Gruppo di lavoro del 15.02.2011, il cui verbale è agli atti del Settore Provinciale competente, e a documentarne i risultati anche con riferimento agli indicatori previsti e a certificarne le spese sostenute.

La Polizia provinciale si occuperà degli acquisti per il progetto delle Forze dell'Ordine, che effettuerà mediante procedura CONSIP attraverso il mercato elettronico o con gara sul territorio a base prezzi CONSIP.

Art. 6 - Corresponsione del contributo regionale ai beneficiari

La liquidazione ai Comuni e alla Polizia provinciale del contributo regionale, come previsto dall'art. 9 del Patto – fondi anni 2009 è effettuata in tre fasi :

- 40% a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma che individua i progetti da realizzare e i beneficiari finali del finanziamento;

- 30% dopo il ricevimento da parte della Regione di una relazione della Provincia che indichi che lo stato di attuazione dei progetti sia almeno pari al 50 %;
- 30% a conclusione dei progetti cui deve seguire l'invio alla Regione di apposita relazione, predisposta dalla Provincia, sulla base delle indicazioni pervenute tempestivamente dai soggetti beneficiari, contenente l'indicazione dei risultati raggiunti da ogni singolo progetto, anche con riferimento agli indicatori previsti, e delle eventuali criticità incontrate, nonché un rendiconto dettagliato delle spese sostenute distinto sia in relazione al tipo di contributo (conto capitale/parte corrente) sia in relazione al tipo di spesa sostenuta (risorse umane e strumentali).

Art. 7 - Modifiche e aggiornamenti

Le parti si impegnano ad effettuare verifiche periodiche, al fine di rimodulare o apportare le modifiche od integrazioni che si rendessero necessarie per la realizzazione dei progetti, nonché per garantire la puntuale applicazione dell'Accordo. Tali attività saranno svolte dal Gruppo di Lavoro per la sicurezza e la vivibilità del territorio.

Art. 8 - Approvazione dell'Accordo

L'Accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della sua sottoscrizione e avrà termine alla conclusione dei progetti certificata dal Gruppo di Lavoro per la sicurezza e la vivibilità del territorio.

Il presente Accordo si compone di n. 8 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Spezia,

In fede

L'Assessore Regione Liguria
Claudio Montaldo

Il Prefetto della Spezia
Giuseppe Forlani

Il Presidente della Provincia della Spezia
Marino Fiasella

Il Sindaco del Comune della Spezia
Massimo Federici

Il Sindaco del Comune di Sarzana
Massimo Caleo

Il Sindaco del Comune di Bolano
Franco Ricciardi Giannoni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.10.2011****N. 1222**

Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009 (Patto per la Salute). Allegato A. Prime indicazioni per il trasferimento al regime ambulatoriale di prestazioni ad alto rischio di inappropriata se eseguite in Day Surgery".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista e richiamata l'Intesa Stato/Regioni del 3/12/2009 (Nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1795 del 30/12/2005 recante "Pacchetti Ambulatoriali Complessi: riconversione al livello ambulatoriale di alcuni DRG ad elevato rischio di inappropriata";
- la D.G.R. n. 85 del 2/02/2007, recante: "Day Surgery e Pacchetti Ambulatoriali Complessi (PAC): revisione delle modalità di inserimento delle procedure in Day Surgery, dei protocolli di accesso ai PAC e individuazione di ulteriori procedure da trasferire in PAC";
- la D.G.R. n. 754 del 25/06/2010 recante: "Direttiva vincolante ai sensi dell'art. 8 della L.R. 41/2006 "Regolamentazione dei ricoveri in day hospital di tipo medico e istituzione del modello organizzativo di Day Service Ambulatoriale (DSA)";
- la D.G.R. n. 1473 del 10/12/2010 recante: "Aggiornamento manuale regionale per compilazione e codifica ICD-9-CM della S.D.O. Recepimento Decreto Ministero Salute 10/12/2009 d'intesa con Ministro Economia e Finanze e Decreto Ministero Salute n. 135 dell'8/7/2010";
- la D.G.R. n. 717 del 21/06/2011, recante: "Intesa Stato Regioni del 3/12/2009 (Patto per la salute): definizione del valore percentuale/soglia di ammissibilità dei DRG ad alto rischio di inappropriata se erogati in regime di degenza ordinaria";

con le quali la Regione Liguria ha adottato politiche sanitarie e tariffarie regionali finalizzate a disincentivare il ricorso al ricovero ordinario e diurno per attività e problemi clinici che possono essere trattati con pari efficacia e sicurezza in regimi assistenziali meno onerosi.

Considerato, in particolare, che l'art. 6, comma 5 dell'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 (nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012) prevede che: "la lista dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriata, di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001, venga integrata dalle Regioni e dalle Province autonome in base alla lista contenuta negli elenchi A e B allegati alla predetta intesa. Le Regioni e le Province autonome assicurano l'erogazione delle prestazioni già rese in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ovvero in regime ambulatoriale. Nel caso di ricorso al regime ambulatoriale, le Regioni e le Province autonome provvedono a definire per le singole prestazioni o per pacchetti di prestazioni, in via provvisoria, adeguati importi tariffari e adeguate forme di partecipazione alla spesa, determinati in maniera da assicurare minori oneri a carico del Servizio sanitario nazionale rispetto alla erogazione in regime ospedaliero";

Dato atto che con la citata deliberazione n. 717/2011 la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico dell'Agenzia sanitaria regionale in merito alla definizione del valore percentuale/soglia di ammissibilità dei DRG ad alto rischio di inappropriata se erogati in regime di degenza ordinaria, di cui all'allegato (B) del sopra citato Patto per la Salute 2010-2012;

Dato atto, inoltre, che - con riferimento alle prestazioni di cui all'allegato A del Patto per la Salute - :

- la deliberazione n. 1795/2005, nell'istituire i Pacchetti Ambulatoriali Complessi (PAC), aveva provveduto a trasferire in tale setting assistenziale alcune prestazioni chirurgiche, oggi contemplate nel più volte richiamato allegato (A);
- le suddette D.G.R. nn. 1795/2005 e n. 85/2007 avevano trasferito in PAC anche ulteriori prestazioni non comprese nell'elenco di cui all'allegato A del Patto per la Salute;

- i sopracitati provvedimenti definivano, altresì, le percentuali minime di ammissibilità in PAC e gli importi tariffari;
- le prestazioni di cui sopra in oggi non sono soggette al pagamento del ticket;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere a trasferire a livello ambulatoriale anche le restanti prestazioni di cui al sopra citato allegato A del Patto della Salute, considerate ad alto rischio di inappropriata se eseguite in day surgery.

Vista la proposta di adozione di documento tecnico trasmessa dall'Agenzia Sanitaria Regionale con nota prot. 2605 del 28/9/2011 ad oggetto: "Intesa Stato/Regioni del 3/12/2009 (Patto per la Salute), allegato A): prime indicazioni per il trasferimento al regime ambulatoriale di prestazioni ad alto rischio di inappropriata se eseguite in Day Surgery", allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il sopra citato documento tecnico, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 6 del Patto per la Salute, individua le soglie di minima erogabilità in regime ambulatoriale per ciascuna delle procedure di cui all'allegato A del Patto per la Salute, le relative tariffe e la metodologia adottata, precisando, tra l'altro, in particolare che:

- tali soglie rappresentano la percentuale minima di prestazioni sul totale delle stesse che devono essere eseguite in regime ambulatoriale, lasciando alle Aziende la facoltà di effettuare la quota residua di tali prestazioni in altro regime assistenziale, quando le condizioni cliniche del paziente siano tali da giustificare altri tipi di assistenza (ricovero ordinario, ricovero a ciclo diurno, day surgery);
- tutte le prestazioni, prima erogate in regime di ricovero, rese erogabili anche in regime ambulatoriale, devono essere effettuate esclusivamente presso gli Istituti di ricovero ospedalieri sia pubblici che privati accreditati, attualmente autorizzati all'erogazione delle medesime prestazioni in regime di ricovero. (D.M. 22/7/1996 prestazioni H e R).
- le prestazioni trasferite in regime ambulatoriale sono oggetto di apposita tariffazione;
- la quota delle prestazioni che viene erogata con altro setting assistenziale (ricovero ordinario, ricovero a ciclo diurno, day surgery) sarà remunerata secondo i vigenti criteri regionali;
- la quota delle prestazioni erogate con altro livello assistenziale che dovesse eccedere la soglia massima dello standard fissato subirà un abbattimento tariffario del 50%;
- Per le prestazioni di cui sopra è prevista l'apertura di un documento sanitario contenente le voci obbligatorie indicate.

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il suddetto documento tecnico predisposto dall'Agenzia Sanitaria regionale prevedendo in fase di prima applicazione dello stesso che:

- per le procedure riferite alle prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza se erogate in regime di day surgery, da trasferire in regime ambulatoriale (allegato A del Patto per la salute), si applica la tariffa con valenza provvisoria;
- le prestazioni relative alle predette procedure sono soggette al pagamento del ticket da parte dei cittadini, qualora non esenti, entro il limite massimo di compartecipazione pari ad euro 36,15 e comunque secondo la vigente normativa;
- anche le prestazioni già trasferite in P.A.C. dai precedenti provvedimenti regionali sono soggette alla partecipazione alla spesa da parte dei cittadini secondo le modalità sopraindicate;
- devono essere oggetto di controllo obbligatorio da parte dei NOC aziendali la totalità delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione ospedaliera contenenti i codici di procedura chirurgica ad alto rischio di inappropriata di cui all'allegato tecnico.

Ritenuto, inoltre, di prevedere che le indicazioni contenute nel documento tecnico predisposto dall'Agenzia Sanitaria regionale entrino in vigore a partire dal 1 novembre 2011.

Su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini

DELIBERA

- Di approvare il documento tecnico predisposto dall'Agenzia Sanitaria Regionale ad oggetto: "Intesa Stato/Regioni del 3/12/2009 (Patto per la Salute), allegato A): prime indicazioni per il trasferimento al regime ambulatoriale di prestazioni ad alto rischio di inappropriata se eseguite in Day Surgery", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati per ciascun codice di procedura chirurgica:
 - Descrizione del pacchetto di prestazioni;
 - Standard minimo di riconversione a livello ambulatoriale;
 - Tariffa regionale;
- Di disporre che - in fase di prima applicazione dei contenuti del sopra citato documento tecnico - :
 - per le procedure riferite alle prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza se erogate in regime di day surgery, da trasferire in regime ambulatoriale (allegato A del Patto per la salute), si applica la tariffa con valenza provvisoria;
 - le prestazioni relative alle predette procedure sono soggette al pagamento del ticket da parte dei cittadini, qualora non esenti, entro il limite massimo di compartecipazione pari ad euro 36,15 e comunque secondo la vigente normativa;
 - anche le prestazioni già trasferite in P.A.C. da precedenti provvedimenti regionali sono soggette alla partecipazione alla spesa da parte dei cittadini secondo le modalità sopraindicate;
 - devono essere oggetto di controllo obbligatorio da parte dei NOC aziendali la totalità delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione ospedaliera contenenti i codici di procedura chirurgica ad alto rischio di inappropriata di cui all'allegato tecnico;
- Di prevedere che le indicazioni contenute nel documento tecnico predisposto dall'Agenzia Sanitaria regionale entrino in vigore a partire dal 1 novembre 2011;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web regionale.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato Tecnico

....omissis

CODICE	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	% interventi da riconvertire in ambulatoriale	Tariffa regionale €
04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	98%	900
04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	54,5%	1000
08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	33,3%	1100
08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	33,3%	1100
13.19.1	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE Incluso: Impianto di lenti, Visita preintervento e visite di controllo entro 10 giorni, Biometria. Non codificabile con 95.13.	98%	950
13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio facho)	98%	950
13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE	98%	950
13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO	98%	950
53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)	45%	1100

53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRECTA (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)	45%	1100
53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)	45%	1100
53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)	45%	1100
53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)	36.4%	1100
53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)	36.4%	1100
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	69,1%	1600
80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	40,6%	1200
81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	28%	1600
81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	28%	1600

84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	11,9%	1300
84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	11,9%	1300
84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami preintervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	6,8%	1300
98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: visita anestesiologicala, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	95,5%	800
98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE per seduta successiva alla prima. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	95,5%	600
98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo.	95,5%	600

Tutte le prestazioni sopraelencate, prima erogate in regime di ricovero, rese erogabili anche in regime ambulatoriale, devono essere effettuate esclusivamente presso gli Istituti di ricovero ospedalieri sia pubblici che privati accreditati, attualmente autorizzati all'erogazione delle medesime prestazioni in regime di ricovero. (D.M. 22/7/1996 prestazioni H e R).

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

30.09.2011

N. 417

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 (euro 20.000,00 72° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 "Modifiche al prospetto allegato alla d.G.R. 1349 dell'11/11/05 (aggiornamento della d.G.R. 917/1998 di individuazione - ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.)";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2011" e la legge regionale 9 agosto 2011, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2011" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 29 dicembre 2010 e il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011" allegato alla D.G.R. n.1032 del 5 agosto 2011;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2011/20888 del 7 settembre 2011, il Servizio Amministrazione e Gestione Risorse Umane ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 1.102 "Spesa per l'attività di governo":

		(euro)
Cap. 125	"Compensi per lo svolgimento delle funzioni di segreteria politica degli assessori"	- 20.000,00 (ventimila/00)
Cap. 120	"Compensi per lo svolgimento delle funzioni di segreteria politica del presidente della giunta regionale"	+ 20.000,00 (ventimila/00)
		<hr/> --

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 20.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 1.102 "Spesa per l'attività di governo" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2011" per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B 1.102 "Spesa per l'attività di governo":

		(euro)
Cap. 125	"Compensi per lo svolgimento delle funzioni di segreteria politica degli assessori"	- 20.000,00 (ventimila/00)

Cap. 120	“Compensi per lo svolgimento delle funzioni di segreteria politica del presidente della giunta regionale”	+ 20.000,00 (ventimila/00)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

30.09.2011

N. 418

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 37.750,00 (73° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 “Modifiche al prospetto allegato alla d.G.R. 1349 dell’11/11/05 (aggiornamento della d.G.R. 917/1998 di individuazione – ai sensi dell’art. 4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.)”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2011” e la legge regionale 9 agosto 2011, n. 21 “Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011”;

VISTO il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2011” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 29 dicembre 2010 e il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all’Assestamento del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011” allegato alla D.G.R. n.1032 del 5 agosto 2011;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2011/20890 del 7 settembre 2011, il Servizio Amministrazione e Gestione Risorse Umane ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 37.750,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 18.101 “Risorse umane”:

Cap. 245	“Quota annua onere applicazione legge 24/5/1970, n. 336”	(euro) - 750,00 (settecentocinquanta/00)
Cap. 246	“Quota annua oneri pensionistici per applicazione delle leggi e dei contratti collettivi nazionali al personale già dipendente del consiglio e della giunta regionale”	- 37.000,00 (trentasettemila/00)
Cap. 260	“Spese per l’omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale regionale”	+ 37.750,00 (trentasettemilasettecento-cinquanta/00)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 37.750,00 nell'ambito dell'U.P.B. 18.101 "Risorse umane" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

2. Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2011" per euro 37.750,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B 18.101 "Risorse umane":

Cap. 245	"Quota annua onere applicazione legge 24/5/1970, n. 336"	(euro) - 750,00 (settecentocinquanta/00)
Cap. 246	"Quota annua oneri pensionistici per applicazione delle leggi e dei contratti collettivi nazionali al personale già dipendente del consiglio e della giunta regionale"	- 37.000,00 (trentasettemila/00)
Cap. 260	"Spese per l'omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale regionale"	+ 37.750,00 (trentasettemilasettecento-cinquanta/00)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

30.09.2011

N. 419

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 30.000,00 (74° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 "Modifiche al prospetto allegato alla d.G.R. 1349 dell'11/11/05 (aggiornamento della d.G.R. 917/1998 di individuazione – ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.)";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2011" e la legge regionale 9 agosto 2011, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2011" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 29 dicembre 2010 e il Documento "Ripartizione in capitoli

delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011" allegato alla D.G.R. n.1032 del 5 agosto 2011;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2011/21127 del 9 settembre 2011, il Servizio Affari Generali della Presidenza ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 30.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 15.101 "Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori":

		(euro)
Cap. 8217	"Spese per l'attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti"	- 30.000,00 (trentamila/00)
Cap. 8216	"Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti"	+ 30.000,00 (trentamila/00)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 30.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 15.101 "Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

3. Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2011" per euro 30.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B 15.101 "Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori":

		(euro)
Cap. 8217	"Spese per l'attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti"	- 30.000,00 (trentamila/00)
Cap. 8216	"Compensi per lo svolgimento delle funzioni di segreteria politica del presidente della giunta regionale"	+ 30.000,00 (trentamila/00)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 30.09.2011 N. 420

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 27.446.664,00 (75° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 "Modifiche al prospetto allegato alla D.G.R. 1349 dell'11/11/05 (aggiornamento della D.G.R. 917/1998 di individuazione - ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.)";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2011" e la legge regionale 9 agosto 2011, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011";

VISTI il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2011" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 29 dicembre 2010 e il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011" allegato alla D.G.R. n.1032 del 5 agosto 2011;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2011/21101 del 9 settembre 2011, il Settore Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo ha richiesto variazioni compensative, per euro 27.446.664,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.205 "Finanziamento del POR competitività della Regione Liguria 2007-2013" dai capitoli 9457 "Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013" (2.02.03), 9460 "Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013" (2.02.03) e 9464 "Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013" (2.03.02) da destinare a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

(euro)

Cap. 9457 (codice Siope 2.02.03)	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	- 6.979.000,00 (seimilioninovecentosettanta-novemila/00)
Cap. 9472 nuova istituzione (codice Siope 2.02.01)	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni centrali della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 864.000,00 (ottocentosessantaquattromila/00)
Cap. 9458 (codice Siope 2.03.02)	"Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 5.797.846,00 (cinquemilionsettecentonovanta-

		settemilaottocentoquaran tasei/00)
Cap. 9459 (codice Siope 2.01.03)	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 317.154,00 (trecentodiciassettemilac ento- cinquantaquattro/00)
Cap. 9460 (codice Siope 2.02.03)	“Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	- 18.482.000,00 (diciottomilioniquattroce nto-ottantadue/00)
Cap. 9473 nuova istituzione (codice Siope 2.02.01)	“Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni centrali della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 777.600,00 (settecentosettantasettem ila-seicento/00)
Cap. 9461 (codice Siope 2.03.02)	“Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 17.021.554,00 (diciassettemilioniventun omila- cinquecentocinquantaqua ttro/00)
Cap. 9462 (codice Siope 2.01.03)	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 682.846,00 (seicentoottantaduemilao tto-centoquarantasei/00)
Cap. 9464 (codice Siope 2.03.02)	“Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	- 1.985.664,00 (unmilionenovecentootta nta- cinquemilaseicentosessan ta-quattro/00)
Cap. 9474 nuova istituzione (codice Siope 2.02.01)	“Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni centrali della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 518.400,00 (cinquecentodiciottomila quattro-cento/00)
Cap. 9463 (codice Siope 2.02.03)	“Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 1.467.264,00 (unmilionequattrocentose ssanta- settemiladuecentosessant

a-quattro/00)

--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 27.446.664,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.205 "Finanziamento del POR competitività della Regione Liguria 2007-2013" dai capitoli 9457, 9460 e 9464 ai capitoli 9472 (nuova istituzione - codice Siope 2.02.01), 9458, 9459, 9473 (nuova istituzione - codice Siope 2.02.01), 9461, 9462, 9474 (nuova istituzione - codice Siope 2.02.01) e 9463;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2011" per euro 27.446.664,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.205 "Finanziamento del POR competitività della Regione Liguria 2007-2013":

		(euro)
Cap. 9457 (codice Siope 2.02.03)	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	- 6.979.000,00 (seimilioninovecentosetta nta-novemila/00)
Cap. 9472 nuova istituzione (codice Siope 2.02.01)	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni centrali della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 864.000,00 (ottocentosessantaquattro -mila/00)
Cap. 9458 (codice Siope 2.03.02)	"Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 5.797.846,00 (cinquemilionsettecento novanta- settemilaottocentoquaran- tasei/00)
Cap. 9459 (codice Siope 2.01.03)	"Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 317.154,00 (trecentodiciassettemilac- ento- cinquantaquattro/00)
Cap. 9460 (codice Siope 2.02.03)	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	- 18.482.000,00 (diciottomilioniquattroce- nto-ottantadue/00)
Cap. 9473 nuova istituzione (codice Siope 2.02.01)	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni centrali della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	

2.02.01)	2007-2013"		+ 777.600,00 (settecentosettantasettem mila-seicento/00)
Cap. 9461 (codice 2.03.02)	Siope	"Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 17.021.554,00 (diciassettemilioniventun omila- cinquecentocinquantaqua- attro/00)
Cap. 9462 (codice 2.01.03)	Siope	"Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 682.846,00 (seicentoottantaduemilao- tto-centoquarantasei/00)
Cap. 9464 (codice 2.03.02)	Siope	"Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	- 1.985.664,00 (unmilionenovecentootta- nta- cinquemilaseicentosessan- ta-quattro/00)
Cap. 9474 nuova istituzione (codice 2.02.01)	Siope	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni centrali della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 518.400,00 (cinquecentodiciottomila quattro-cento/00)
Cap. 9463 (codice 2.02.03)	Siope	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 1.467.264,00 (unmilionequattrocentose- ssanta- settemiladuecentosessant- a-quattro/00)
			--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

30.09.2011**N. 421**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 400.000,00 (77° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 "Modifiche al prospetto allegato alla d.G.R. 1349 dell'11/11/05 (aggiornamento della d.G.R. 917/1998 di individuazione - ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.)";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2011" e la legge regionale 9 agosto 2011, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2011" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 29 dicembre 2010 e il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011" allegato alla D.G.R. n.1032 del 5 agosto 2011;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2011/21723 del 20 settembre 2011, il Settore Relazioni Internazionali e Coordinamento Programmi Comunitari ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 400.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.221 "Finanziamento del programma Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia - Obiettivo 3 anni 2007-2013":

		(euro)
Cap. 9390	"Quota comunitaria - FESR - spese dirette - per interventi programma "Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo" 2007-2013"	- 300.000,00 (trecentomila/00)
Cap. 9392	"Quota comunitaria - FESR - trasferimento ad altri soggetti - per interventi programma "Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo" 2007-2013"	+ 300.000,00 (trecentomila/00)
Cap. 9391	"Quota statale - spese dirette - per interventi programma "Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo" 2007-2013"	- 100.000,00 (centomila/00)
Cap. 9420	"Quota statale - trasferimento ad altri soggetti - per interventi programma "Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo" 2007-2013"	+ 100.000,00 (centomila/00)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 400.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 2.221 "Finanziamento del programma Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia - Obiettivo 3 anni 2007-2013" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

4. Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2011" per euro 400.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B 2.221 "Finanziamento del programma Cooperazione Transfrontaliera Italia – Francia – Obiettivo 3 anni 2007-2013":

	(euro)
Cap. 9390 "Quota comunitaria - FESR - spese dirette - per interventi programma "Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo" 2007-2013"	- 300.000,00 (trecentomila/00)
Cap. 9392 "Quota comunitaria - FESR – trasferimento ad altri soggetti - per interventi programma "Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo" 2007-2013"	+ 300.000,00 (trecentomila/00)
Cap. 9391 "Quota statale - spese dirette - per interventi programma "Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo" 2007-2013"	- 100.000,00 (centomila/00)
Cap. 9420 "Quota statale – trasferimento ad altri soggetti - per interventi programma "Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo" 2007-2013"	+ 100.000,00 (centomila/00)
	==
	--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE RICERCA, INNOVAZIONE ED ENERGIA**04.10.2011****N. 2647**

L.r. 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia". Inserimento di ulteriori professionisti nell'elenco dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione energetica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per quanto meglio in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere all'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica di cui all'art. 30 della legge regionale n. 22/2007 ad oggetto "Norme in materia di energia" i seguenti 15 professionisti in possesso dei requisiti stabiliti con D.G.R. 1254/2009:

N° Cer.	Cognome	Nome	Titolo	Indirizzo	Cap	Pr.	Comune	Professione	Formaz.	Anno formaz.
4971	Ferretti	Anna	Ingegnere	Via Cocombola, 21 c/o Studio Assoc. A.S.F.	54100	MS	MASSA	Professionista	Base	2011
4972	Castello	Mario Luigi	Ingegnere	Via dei Franzone, 2/5 sc. S	16145	GE	GENOVA	Professionista	Base	2010
4973	Pinotti	Francesca	Ingegnere	Via Remolari, 20/4	16043	GE	CHIAVARI	Professionista	Base	2011
4974	Righeschi	Sergio	Ingegnere	Via di Francia, 1 15° piano c/o Comune Genova	16149	GE	GENOVA	Dipendente di ente od organismo pubblico	Base	2010
4975	Bandello	Angelo	Geometra	Via Valentini, 236K c/o Studio Tecnico	19021	SP	ARCOLA	Professionista	Base	2010
4976	Tonelli	Daniele	Geometra	Via G. Bosco, 39 c/o Studio Tecnico	19126	SP	LA SPEZIA	Professionista	Base	2010
4977	Torniai	Isabella	Architetto	Via Chiodo, 73 Loc. Ceparana	19020	SP	BOLANO	Professionista	Base	2011
4978	Medioli	Roberto	Ingegnere	Via Valentini, 173 c/o Studio Tecnico	19021	SP	ARCOLA	Professionista	Base	2009
4979	Guidetti	Maurizio	Geometra	Via G. Casati, 25/7	16153	GE	GENOVA	Professionista	Base	2011
4980	Omodeo	Massimiliano	Geometra	Via Monca, 3 c/o Studio Tecnico	15040	AL	RIVARONE	Professionista	Base	2010
4981	Frumento	Davide	agrotecnico o agrotecnico laureato	Via G. Donizetti, 6/15	17100	SV	SAVONA	Professionista	Avanzato	2011
4982	Molfino	Sergio	Architetto	Viale Villa Gavotti, 64/4	16149	GE	GENOVA	Professionista	Base	2011
4983	Modena	Roberto	Geometra	Viale San Bartolomeo, 24 c/o Studio Tecnico	19126	SP	LA SPEZIA	Professionista	Base	2011
4984	Polleri	Andrea	Architetto	Via Carloforte, 5/3 c/o Studio Tecnico	16156	GE	GENOVA	Professionista	Base	2009
4985	Rallo	Giorgia	Geometra	Via Pegli, 4R c/o Studio Tecnico	16156	GE	GENOVA	Professionista	Base	2010

- di riconoscere ai suddetti professionisti la qualifica di certificatore energetico per la Regione Liguria come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1601 del 2.12.2008 così come modificata dalla deliberazione n. 1254 del 21.09.2009;

- di pubblicare per estratto il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il DIRIGENTE
Cristina Battaglia

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
03.10.2011**N. 2648**

L.R. n. 20/2006. Realizzazione del Programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino e costiero prospiciente la Regione, ex D.G.R. n. 1189/2007. Liquidazione di euro 91.596,55 a favore di A.R.P.A.L. a titolo di saldo. Fondi perenti.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

- di disporre, ai sensi dell'art. 45 comma 4 della L.R. 15/2002 la liquidazione al fini del pagamento della somma di Euro 91.596,55.=, perente agli effetti amministrativi, (ex impegno n. 1613 cap. 2085/anno 2008) a favore di ARPAL - Via Bombrini 8 – 16149 Genova, codice fiscale 01305930107, con accredito su cc/b cod. IBAN IT 57H0617501472000000705790 a titolo di saldo quale 30% dell'importo totale al netto delle decurtazioni definitive operate pari a Euro 996,04.=;
- di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità all'emissione del mandato di pagamento a favore del beneficiario di cui sopra con la seguente modalità di pagamento:
cod. IBAN IT 57H0617501472000000705790;
- di provvedere contestualmente alla riduzione (ex impegno sopra riportato) per l'importo di Euro 996,04 (tipologia 06);
- di provvedere alla riduzione del corrispondente residuo attivo accertamento n. 1984 esercizio 2008 cap. 1338 per l'importo di Euro 996,00.=;
- di dare atto che la liquidazione di cui sopra non è soggetta alle procedure di verifica degli inadempienti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;
- di dare atto che la liquidazione di cui sopra è esente dalla ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre il ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il DIRIGENTE

Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**26.09.2011****N. 2649**

Verifica di assoggettabilità ex art. 12 d. lgs n. 152/2006. Progetto preliminare del PUC di Costarainera. No VAS con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa:

1. che il progetto preliminare di PUC proposto dal Comune di Costarainera (IM) non sia sottoposto a VAS, a condizione che siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui all'allegata relazione istruttoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che il progetto preliminare di PUC, adeguato alle prescrizioni di cui all'allegata relazione istruttoria, sia trasmesso alla Regione – Dipartimento Ambiente Settore VIA e Dipartimento Pianificazione Territoriale e Urbanistica Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi, per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni, ai fini dell'efficacia della sua approvazione formale da parte dell'Autorità Procedente;
3. che il risultato della verifica di assoggettabilità sia sottoposto, insieme con il piano adeguato, alle opportune forme di pubblicità;
4. che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Roberto Boni

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
29.09.2011 **N. 2650**

Art. 14 l.r. n. 12/1979.- Nulla-osta trasferimento autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di marmo rosso levanto denominata "La Sfinge", in Comune di Deiva Marina (SP), dalla Levante Marmi s.r.l., a favore della Rosso Levanto s.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di concedere, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n° 12/1979 e s.m., il nulla-osta al trasferimento dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di marmo rosso levanto denominata "LA SFINGE", in Comune di Deiva Marina (La Spezia), dalla Ditta Levante Marmi S.r.l., a favore Ditta Rosso Levanto S.r.l., (cod. Fisc. 01329940116), in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Deiva Marina (La Spezia) – Località Molinello, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di stabilire che restano fermi a carico della Ditta Rosso Levanto S.r.l. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nei provvedimenti n° 679/2003 e n° 66/2009, indicati in premessa, con i quali sono state rilasciate rispettivamente l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva e specifica variante al programma di coltivazione della cava di marmo rosso levanto denominata "LA SFINGE" in Comune di Deiva Marina (La Spezia).
- 3) - Di dare atto che la validità dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento n° 66/2009, sia per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., che per il vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, è fissata al 19 gennaio 2019, mentre l'autorizzazione paesaggistica, di cui

al D.Leg.vo n° 42/2004 e s.m., è fissata al 19 gennaio 2014; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare - con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza - istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia paesistica.

- 4) - Di stabilire che la consegna del presente provvedimento alla Ditta Rosso Levanto S.r.l., è subordinata alla prestazione alla Regione, da parte della Ditta stessa, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n° 12/1979, così come sostituito dall'art. 13, comma 1, lettera c), della l.r. n° 63/1993, di un deposito cauzionale a garanzia della esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi interessati dall'attività di cava, pari a euro 108.456,00 (centottomilaquattrocentocinquante/41) - così come adeguato con il citato provvedimento n° 66/2009 - la cui restituzione avrà luogo al termine dell'attività estrattiva, qualora l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 5) - Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento di cui al precedente punto 4), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n° 5149.00.27.27016402 della Società Assicuratrice Edile, per un valore di euro 123.950,00 (centoventitremilanovecentocinquanta/00), già prestato dalla Ditta Levante Marmi S.r.l., in data 1 agosto 2003.
- 6) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 7) - Di avvisare che:
 - a) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4, della l.r. n° 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;
 - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gianni Dellacasa

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA
09.09.2011 **N. 5370**

Pratica: D/1135. Derivazione: Rio Gramizza (bac. torr. Aveto). Titolare: Monteverde Giorgio. Rinnovo della Concessione di derivazione acqua per Uso Produzione di Forza Motrice in Comune di S. Stefano d'Aveto già assentita alla ditta Monteverde Antonio con Decreto n. 3925 in data 30.05.1968. Domanda in data: 27.07.05 ed integrativa del 18.05.09.

LA DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Monteverde Giorgio il rinnovo della concessione per derivare dal rio Gramizza, in località Amborzasco (o Gramizza) del Comune di S. Stefano D'Aveto, una portata non superiore a moduli 0,32 (l/s 32) di acqua per uso produzione di forza motrice.

Omissis

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

20.09.2011**N. 5379**

Pratica: D/3762. Derivazione: T. Neirone, affl. T. Lavagna (bacino T. Entella). Voltura della Concessione di Derivazione Acqua (art.20, 5° comma R.D. 1775/33) assentita a Neirone S.R.L. con P.D. n. 4219 in data 16.07.2010 per uso Idroelettrico nel Comune di Neirone. Domanda di Idroelettrica Fontanabuona S.R.L. in data: 11.03.2011.

LA DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1) Salvi diritti dei terzi la ditta Idroelettrica Fontanabuona S.r.l. (CF 02010940993) è riconosciuta titolare della concessione già assentita alla ditta Neirone S.R.L. con P.D. n. 4219 in data 16.07.2010 per derivare da T. Neirone in località Riese del Comune di Neirone mod. max 1,39 (l/s 139) e mod. medi 0.67 (l/s 67) di acqua per uso Idroelettrico per p.n.m. Kw 49.85, alle stesse condizioni, con lo stesso canone e con la medesima scadenza del 20.02.2015 di cui al disciplinare n. 74/84 di repertorio in data 27.08.1984, che regola la concessione di cui trattasi, nonché con l'obbligo del pagamento di eventuali canoni arretrati rimasti insoluti.

Omissis

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

05.08.2011

N. 4788

CI07764 - Concessione idraulica per attraversamento n. 1 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Casella e Valbrevenna - Tubazione fognaria. CI07765 - Concessione idraulica per attraversamento n. 2 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria. CI07766 - Concessione idraulica per attraversamento n. 3 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria. CI07767 - Concessione idraulica per attraversamento n. 4 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria. CI07768 - Concessione idraulica per attraversamento n. 5 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria. Concessionario: Mediterranea delle Acque S.p.A. - Fognature.

IL DIRIGENTE

Omissis

CONCEDE

Alla Soc. Mediterranea Acque S.p.A. - Fognature - Via S.S. Giacomo e Filippo 7 - Genova, l'uso del bene demaniale (n. 5 attraversamenti con tubazione fognaria diam. 200 mm in sponda/attraaversamento del torrente R. senza nome, R. senza nome, R. Barego, R. del Cagno, R. Di Boschi), in prossimità dei terreni identificati dai mappali 950,24,48,67,20, Foglio 9 Comune Casella, 9 Comune Casella, 82 Comune Valbrevenna, 74 Comune Valbrevenna, 74 Comune Valbrevenna Sezione in Comune di Casella e Valbrevenna costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.09.2011 fino al 31.12.2019. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Discipinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio.

Per l'uso di (CI07764) attraversamento n. 1 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Casella e Valbrevenna - Tubazione fognaria, (CI07765) Attraversamento n. 2 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - tubazione fognaria, (CI07766) attraversamento n. 3 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - tubazione fognaria, (CI07767) attraversamento n. 4 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria, (CI07768) attraversamento n. 5 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria si è stabilito il canone annuale di euro 1.184,50 (millecentoottantaquattro/50) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

OGGETTO CONCESSIONE	CANON E	DEP. CAUZ.
CI07776	197,42	394,84
CI07780	197,42	394,84
CI07781	197,42	394,84
TOTALE	592,26	1184,52

APPROVA

il Discipinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "(CI07764) Attraversamento n. 1 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Casella e

Valbrevenna - Tubazione fognaria, (CI07765) Attraversamento n. 2 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria, (CI07766) Attraversamento n. 3 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria, (CI07767) Attraversamento n. 4 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria, (CI07768) attraversamento n. 5 per realizzazione di collettore di fondovalle della rete fognaria (Emergenza Idrica Valbrevenna) - Tubazione fognaria” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

05.08.2011

N. 4789

CI07769 - Concessione idraulica per attraversamento n. 5 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). CI07770 - Concessione idraulica per attraversamento n. 4 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). CI07771 - Concessione idraulica per attraversamento n. 3 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). CI07772 - Concessione idraulica per attraversamento n. 2 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). CI07773 - Concessione idraulica per attraversamento n. 1 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna). Concessionario: Mediterranea delle acque S.p.A. - Idrica.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Mediterranea Acque S.p.A. - Idrica - Via SS Giacomo e Filippo, 7 - Genova, l'uso del bene demaniale (n. 5 attraversamenti tubazione uso acquedotto diam. 160 mm in attraversamento del torrente R. Di Boschi, R. Del Cagno, R. Barego, R. senza nome, R. senza nome), in prossimità dei terreni identificati dai mappali 20, 67, 48, 24, 950, Foglio 74 Comune di Valbrevenna, 7A Comune di Valbrevenna 82 Comune di Valbrevenna, 9 Comune di Casella, 9 Comune di Casella Sezione in Comune di Casella e Valbrevenna costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.09.2011 fino al 31.12.2019. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio.

Per l'uso di (CI07769) Attraversamento n. 5 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna), (CI07770) Attraversamento n. 4 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna), (CI07771) Attraversamento n. 3 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna), (CI07772) Attraversamento n. 2 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna), (CI07773) Attraversamento n. 1 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna) si è stabilito il canone annuale di euro 1.184,50 (millecentoottantaquattro/50) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

OGGETTO CONCESSIONE	CANON E	DEP. CAUZ.
CI07769	236,9	473,8
CI07770	236,9	473,8
CI07771	236,9	473,8
CI07772	236,9	473,8
CI07773	236,9	473,8
TOTALE	1184,5	2369,00

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “(CI07769) Attraversamento n. 5 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna), (CI07770) Attraversamento n. 4 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna), (CI07771) Attraversamento n. 3 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna), (CI07772) Attraversamento n. 2 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna), (CI07773) Attraversamento n. 1 per realizzazione di collettore di fondovalle condotta idrica potabile (Emergenza Idrica Valbrevenna)” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

05.08.2011

N.4790

**CI07752 - Concessione idraulica per tubazione scarico DN160 (PE) in sponda dx per drenaggio acque meteoriche a servizio autorimessa interrata - T. Nervi - Loc. Nervi (Genova).
Concessionario: Comunione Autorimessa Via Oberdan 48/50R.**

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Comunione Autorimessa Via Oberdan 48/50 R - Via Oberdan, 48/50 R - Genova , l'uso del bene demaniale (160 mm di tubo di scarico in sponda del torrente T. NERVI), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2016.

La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per la costruzione, il mantenimento e l'uso di: (CI07752) tubazione scarico DN160 (PE) in sponda dx per drenaggio acque meteoriche a servizio autorimessa interrata - T. Nervi - Loc. Nervi (Genova) - Concessionario: Comunione Autorimessa Via Oberdan 48/50R --- Scadenza concessione: 31.12.2016, si è stabilito il canone annuale di euro 197,42 (centonovantasette/42 centesimi), da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2012 fino al 31.12.2016, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "(CI07752) tubazione scarico DN160 (PE) in sponda dx per drenaggio acque meteoriche a servizio autorimessa interrata - T. Nervi - Loc. Nervi (Genova) - Concessionario: Comunione Autorimessa Via Oberdan 48/50R --- Scadenza concessione: 31.12.2016" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione 3, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

05.08.2011

N. 4791

CG02166 - Area greto interclusa in sponda sinistra sup. 73,00 ad uso parcheggio pertinenziale attività produttiva - T. Polcevera - Loc. Rivarolo (Genova). Concessionario: Gitiessse S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Gitiessse S.r.l. - Via al Ponte Polcevera, 8 - Genova, l'uso del bene demaniale (m2 73,00 in sponda del torrente T. Polcevera), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2016.

La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per la costruzione, il mantenimento e l'uso di: (CG02166) area greto interclusa in sponda sinistra sup. 73,00 ad uso parcheggio pertinenziale attività produttiva - T. Polcevera - Loc. Rivarolo (Genova) - Concessionario: Gitiessse S.r.l. --- Scadenza concessione: 31.12.2016, si è stabilito il canone annuale di euro 1.101,20 (millecentouno/20 centesimi centesimi), da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2012 fino al 31/12/2016, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "(CG02166) area greto interclusa in sponda sinistra sup. 73,00 ad uso parcheggio pertinenziale attività produttiva - T. Polcevera - Loc. Rivarolo (Genova) - Concessionario: Gitiessse S.r.l. --- Scadenza concessione: 31.12.2016" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione 3, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

10.08.2011

N. 4830

**CG02169 - CONCESSIONE greto per mq 480,53 di area demaniale per fabbricato su copertura -
Rio Chiaravagna - Loc. Sestri Ponente - Comune di Genova. Concessionario: Finmeccanica
Group Real Estate S.p.A.**

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Finmeccanica Group Real Estate S.p.A. - P.zza Montegrappa 4 - Roma, l'uso del bene demaniale (mantenimento copertura con manufatto esistente sul torrente Chiaravagna, sui terreni identificati dal mappale 425, Foglio 72 Sezione C in Comune di Genova costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.09.2011 fino al 31.12.2019. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio.

Per l'uso di mq 480,53 di area demaniale per fabbricato su copertura si è stabilito il canone annuale di euro 27.659,96 (ventisettemilaseicentocinquantanove/96) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

18.08.2011

N. 4932

CI07731 - Concessione idraulica per costruzione ponte - Rio Barbarasco - Loc. Fossato di Barbarasco - Comune di San Colombano Certenoli. Concessionario: Comune di San Colombano Certenoli.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di San Colombano Certenoli - P.za Lucifredi 2 - San Colombano Certenoli l'uso del bene demaniale (attraversamento del torrente Rio Barbarasco), in prossimità dei terreni identificati dai mappali 185-172-174, Foglio 24 Sezione in Comune di San Colombano Cert. costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.01.2012 fino al 31.12.2031. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di costruzione ponte - Rio Barbarasco - Loc. Fossato di Barbarasco - San Colombano Certenoli - Conc.: Comune di San Colombano Certenoli si è stabilito il canone annuale di euro 197.42 (centonovantasette/42) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "costruzione ponte - Rio Barbarasco - Loc. Fossato di Barbarasco - San Colombano Certenoli - Conc.: Comune di San Colombano Certenoli " sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 36 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

18.07.2011

N. 4937

CI04168 - Rinnovo concessione idraulica per mq 30,40 in sponda sinistra del Torrente Rio Rexello, in località Pegli, nel Comune di Genova. Richiedente: Volpara Stefano.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Volpara Stefano nato a Chiavari (GE) il 15.08.1973 e residente in Via Vianson, 10D/1 - Genova (GE), il mantenimento e l'uso del bene demaniale (m2 30,40 in sponda sinistra del torrente Rio Rexello), in prossimità dei terreni identificati dal mappale n. 219, Foglio n. 41 Sezione C in Comune di Genova costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.09.2011 fino al 31.12.2016.

La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di "(CI04168) copertura e canalizzazione lungh. 35,00 m (galleria dim. 2,70x2,60 m) e sfruttamento area di risulta sup. 30,40 m2 ad uso giardino - Rio Rexello - Loc. Via Vianson civ. 10D di Pegli (Genova) - Concessionario: Volpara Stefano --- Scadenza concessione: 31.12.2016" si è stabilito il canone annuale di euro 197,42 (centonovantasette/42 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

25.08.2011

N. 4988

CI07714 - Concessione idraulica per posa condotta gas acciaio 3" in attraversamento trasversale - Rio Morego - Loc. Morego/via Rio di Po' vicino al civ. 4 - Genova. Concessionario: Iren Acqua Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Genova Reti Gas S.r.l. - Gruppo Iren Acqua Gas S.p.A. - Via S.S. Giacomo e Filippo, 7 - Genova, l'uso del bene demaniale (Ml 2 in attraversamento del torrente R. Morego), in prossimità dei terreni identificati dai mappali 232, Foglio 8 Sezione D in Comune di Genova costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.10.2011 fino al 31.12.2016. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di POSA condotta gas acciaio 3" in attraversamento trasversale - Rio Morego - Loc. Morego/Via Rio di PO' vicino al civ. 4 - Genova - Conc.: Iren Acqua Gas S.p.A. si è stabilito il canone annuale di euro 217,16 (duecentodiciassette/16) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "posa condotta gas acciaio 3" in attraversamento trasversale - Rio Morego - Loc. Morego/Via Rio di Po' vicino al civ. 4 - Genova - Conc.: Iren Acqua Gas S.p.A. " sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

25.08.2011

N. 4990

CI07787 - Concessione idraulica per scarico in alveo di una fossa imhoff a servizio dell'edificio esistente sito nella frazione di Sciarborasca, Via al Deserto n. 20, nel Comune di Cogoleto - Rio senza nome. Concessionario: Buscaglia Andrea - Buscaglia Giobatta.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Ai Sig. ri Buscaglia Andrea - Buscaglia Giobatta il primo nato Sassello (SV) il 29.05.1921 e il secondo nato a Sassello (SV) il 01.07.1910, l'uso del bene demaniale (n. 1 scarico in sponda del torrente rio senza nome rio senza nome), in prossimità dei terreni identificati dai mappali 267, Foglio 13 Sezione in Comune di Cogoleto costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.10.2011 fino al 31.12.2016. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di scarico in alveo di una fossa imhoff a servizio dell'edificio esistente sito nella frazione di Sciarborasca, Via al deserto n. 20, nel Comune di Cogoleto si è stabilito il canone annuale di euro 197,42 (centonovantasette/42) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "scarico in alveo di una fossa imhoff a servizio dell'edificio esistente sito nella frazione di Sciarborasca, Via al Deserto n. 20, nel Comune di Cogoleto" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

16.09.2011

N. 5344

CI05414 - Concessione per realizzazione guado a raso a servizio del percorso naturalistico Vallenzona-Alpe - Rio Cornarotto - Località costa di Vallenzona - Comune di Vobbia, assentita al Circolo Culturale G. Dagnino Onlus. Decadenza per morosità.

IL DIRIGENTE

omissis

DICHIARA LA DECADENZA

della concessione CI05414 rilasciata al Circolo Culturale G. Dagnino Onlus per realizzazione guado a raso a servizio del percorso naturalistico Vallenzona-Alpe – Rio Cornarotto – Località Costa di Vallenzona - Comune di Vobbia, con decorrenza dal 17.03.2003, per morosità del concessionario nel pagamento dei canoni dovuti come di seguito specificati:

- annualità 2004 euro 70,27 (ruolo n. 5642/2007);
- annualità 2005 euro 70,27;
- annualità 2006 euro 74,28 (ruolo n. 5642/2007);
- annualità 2007 euro 74,28 (ruolo n. 6405/2008);
- annualità 2008 euro 74,28 (ruolo n. 9143/2010);
- annualità 2009 euro 78,21 (ruolo n. 9143/2010);
- annualità 2010 euro 79,38;
- annualità 2011 euro 80,57;

per un totale di euro 601,54;

Si precisa che al concessionario decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere costruite e per le spese sostenute, e che con successivi provvedimenti verrà dato corso all'incameramento di parte o di tutto il deposito cauzionale versato ed all'iscrizione a ruolo dell'eventuale insoluto residuo;

Si ricorda che il concessionario è tenuto ad effettuare a proprie spese la rimessa in pristino delle aree concessionate e che, fino ad avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino, sarà tenuto al pagamento dell'indennità per l'occupazione abusiva, calcolata in maniera doppia rispetto al canone vigente, ai sensi della D.G.R. 1412/2003.

Al presente provvedimento si potrà opporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria con sede in Genova – Via Mille n. 9 – entro 30 giorni dalla data di emissione del presente parere idraulico.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

16.09.2011

N. 5345

CG01813 - Concessione per mq 3474 di greto in sponda sinistra, avulso dal t. Polcevera, ad uso deposito oleario a zona di rispetto dello stabilimento nel bacino del t. Polcevera in località Rivarolo in Comune di Genova, assentita alla Sviluppo F.E.A.L. S.r.l. Decadenza per morosità.

IL DIRIGENTE

omissis

DICHIARA LA DECADENZA

della concessione CG01813 rilasciata alla Sviluppo F.E.A.L. S.r.l. per mq 3474 di greto in sponda sinistra, avulso dal T. Polcevera, ad uso deposito oleario a zona di rispetto dello stabilimento nel bacino del T. Polcevera in località Rivarolo in Comune di Genova, con decorrenza dal 01.07.2007, per morosità del concessionario nel pagamento dei canoni dovuti come di seguito specificati:

- annualità 2010 euro 7.976,94;
- annualità 2011 euro 8.096,59;

per un totale di euro 16.073,53;

Si precisa che al concessionario decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere costruite e per le spese sostenute, e che con successivi provvedimenti verrà dato corso all'incameramento di parte o di tutto il deposito cauzionale versato ed all'iscrizione a ruolo dell'eventuale insoluto residuo;

Si ricorda che il concessionario è tenuto ad effettuare a proprie spese la rimessa in pristino delle aree concessionate e che, fino ad avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino, sarà tenuto al pagamento dell'indennità per l'occupazione abusiva, calcolata in maniera doppia rispetto al canone vigente, ai sensi della D.G.R. 1412/2003.

Al presente provvedimento si potrà opporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria con sede in Genova - Via Mille n. 9 - entro 30 giorni dalla data di emissione del presente parere idraulico.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

16.09.2011

N. 5346

CG01980 - Concessione per mq 500 circa di greto ad uso orto - Torrente Polcevera - località Pontedecimo - Comune di Genova, assentita al sig. Ciccia Francesco. Decadenza per morosità.

IL DIRIGENTE

omissis

DICHIARA LA DECADENZA

della concessione CG01980 rilasciata al Sig. Ciccia Francesco per mq 500 circa di greto ad uso orto - Torrente Polcevera – Località Pontedecimo – Comune di Genova, con decorrenza dal 01.06.2007, per morosità del concessionario nel pagamento dei canoni dovuti come di seguito specificati:

- annualità 2010 euro 310,65;
- annualità 2011 euro 305,89;

per un totale di euro 616,54;

Si precisa che al concessionario decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere costruite e per le spese sostenute, e che con successivi provvedimenti verrà dato corso all'incameramento di parte o di tutto il deposito cauzionale versato ed all'iscrizione a ruolo dell'eventuale insoluto residuo;

Si ricorda che il concessionario è tenuto ad effettuare a proprie spese la rimessa in pristino delle aree concessionate e che, fino ad avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino, sarà tenuto al pagamento dell'indennità per l'occupazione abusiva, calcolata in maniera doppia rispetto al canone vigente, ai sensi della D.G.R. 1412/2003.

Al presente provvedimento si potrà opporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria con sede in Genova – Via Mille n. 9 – entro 30 giorni dalla data di emissione del presente parere idraulico.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

16.09.2011

N. 5347

CI05320 E CI05321 - Concessione per n. 2 attraversamenti con guadi dei Rii Fontana e Casone nel Comune di Campomorone, assentita al sig. Bacigalupo Alessio. Decadenza per morosità.

IL DIRIGENTE

omissis

DICHIARA LA DECADENZA

delle concessioni CI05320 e CI05321 rilasciate al Sig. Bacigalupo Alessio per n. 2 attraversamenti con guadi dei Rii Fontana e Casone nel Comune di Campomorone, con decorrenza dal 01.01.2006, per morosità del concessionario nel pagamento dei canoni dovuti come di seguito specificati:

- CI05320 - annualità 2010 euro 137,09;
- CI05320 - annualità 2010 euro 137,09;
- CI05321 - annualità 2011 euro 139,15;
- CI05321 - annualità 2011 euro 139,15:

per un totale di euro 552,48;

Si precisa che al concessionario decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere costruite e per le spese sostenute, e che con successivi provvedimenti verrà dato corso all'incameramento di parte o di tutto il deposito cauzionale versato ed all'iscrizione a ruolo dell'eventuale insoluto residuo;

Si ricorda che il concessionario è tenuto ad effettuare a proprie spese la rimessa in pristino delle aree concessionate e che, fino ad avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino, sarà tenuto al pagamento dell'indennità per l'occupazione abusiva, calcolata in maniera doppia rispetto al canone vigente, ai sensi della D.G.R. 1412/2003.

Al presente provvedimento si potrà opporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria con sede in Genova – Via Mille n. 9 – entro 30 giorni dalla data di emissione del presente parere idraulico.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

27.09.2011

N. 5472

**CI05453 - Concessione per uso soletta in c.a. - Rio Capuzzola - Loc. Donegaro - Cogoleto.
Concessionario: Medico Giovanni Battista.**

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Medico Giovanni Battista nato a Saronno (VA) il 13.04.1936, l'uso del bene demaniale (6 in attraversamento del Rio Capuzzola, in Comune di Cogoleto costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.10.2011 fino al 31.12.2016. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di soletta carrabile in C.A. in loc. Donegaro si è stabilito il canone annuale di euro 197,42 (centonovantasette/42) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

27.09.2011

N. 5473

CI04173 - Concessione idraulica per manufatti di attraversamento sigla M5 Loc. Donegaro - R. Capuzzola - Loc. Donegaro - Comune di Cogoleto. Concessionario: Condominio La Meridiana.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Condominio La Meridiana - Via della Gioventù 1 - Cogoleto l'uso del bene demaniale (mq 51 in attraversamento del R. Capuzzola) in Comune di Cogoleto costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.10.2011 fino al 31.12.2016. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di manufatti di attraversamento sigla M5 Loc. Donegaro si è stabilito il canone annuale di euro 197,42 (centonovantasette/42) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO -
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

27.09.2011

N. 5474

**CI04172 - Concessione idraulica per manufatti di attraversamento sigla M9 - Rio Capuzzola -
Loc. Donegaro - Cogoleto. Concessionario: Condominio di Via della Gioventù.**

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Condominio di Via della Gioventù - via della Gioventù 7 - Cogoleto l'uso del bene demaniale (m 24 attraversamento del R. Capuzzola), in Comune di Cogoleto costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.10.2011 fino al 31.12.2016. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di manufatti di attraversamento sigla M9 in Loc: Donegaro si è stabilito il canone annuale di euro 197,42 (centonovantasette/42) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
Ufficio Acqua e Derivazioni Idriche

AVVISO DI DOMANDA

I Sig.ri Granatino Gino e Bottino Riccardo hanno presentato in data 13.12.1999 istanza per concessione in sanatoria di derivazione acqua da una sorgente senza nome, trib. Fosso Caaiu, affl. T. Lavagna (bacino T. Entella) in località Isola di Ognio, per moduli 0,00202 (l/s 0,202) ad uso Irriguo, in Comune di Neirone (pratica D/5516).

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
Ufficio Acqua e Derivazioni Idriche

AVVISO DI DOMANDA

La Ditta Ardesit snc di Arata Vittorio Quinto & C. ha presentato, in data 02.01.2001, istanza per concessione in sanatoria di derivazione acqua dal T. Lavagna (bacino T. Entella) in località Alberogrosso, per moduli 0,086 (l/s 8,6) ad uso Industriale, in Comune di Cicagna (pratica D/5887).

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
Ufficio Acqua e Derivazioni Idriche

AVVISO DI DOMANDA

La Sig.ra Vaglianti Annamaria, titolare dell'Azienda Agricola "La Casa della Lucertola", ha presentato istanza per concessione di derivazione acqua, pervenuta in data in data 30.12.2004 ed integrativa in data 15.04.2011, da una sorgente senza nome trib del R. della Gutta (bacino T. Varenna) in località Orezzo, per moduli 0,001 (l/s 0,10) ad uso Irriguo e Igienico, in Comune di Genova (pratica D/6187).

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI IMPERIA**DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA****UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Società REMNA S.r.l. in data 28.07.2011 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 1.328 medi e 2.00 massimi di acqua dal bacino del torrente Argentina (rio Carpasina) in Comune di Carpasio per uso produzione energia elettrica (potenza nominale media = Kw 95.1). Pratica n. 328.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA**DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA****UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Società REMNA S.r.l. in data 28.07.2011 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 1.557 medi e 2.00 massimi di acqua dal bacino del torrente Nervia (rio Gordale) in Comune di Castelvittorio per uso produzione energia elettrica (potenza nominale media = Kw 80.9) Pratica n. 629.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA**DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA****UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta D'Altoè Walter ed altri in data 17.08.2011 ha presentato domanda di concessione in sanatoria di derivazione di moduli 0.00022 di acqua dal bacino del torrente Nervia in Comune di Isolabona per uso irriguo Pratica n. 630.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

16.09.2011**N. 6380**

Corso d'acqua torrente Riobasco. Loc. Baestra - Comune di Stella. Concessione in sanatoria per attraversamento con ponticello con lavori di manutenzione delle opere. Concessionari: Gallina Antonio, Monetta Elisa

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, i Sigg. Gallina Antonio e Monetta Elisa al mantenimento delle opere di cui all'oggetto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12856 di repertorio in data 14/09/2011 ;

OMISSIS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

16.09.2011**N. 6380**

Corso d'acqua Rio della Mola. Comune di Varazze. Autorizzazione temporanea per il mantenimento di attraversamento con condotta gas dn 80 posata nella massicciata stradale di via XXIV Aprile. Soggetto autorizzato: Società Italiana per il gas S.P.A.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il gas p.A.. al mantenimento delle opere di cui all'oggetto nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni TRE a decorrere dalla data del presente provvedimento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza, alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

10.10.2011**N. 6914**

Concessione per derivare ad uso irriguo dal rio Biterno in località' Braia del comune di Mallare. Concessionaria: sig.ra Piccardi Claudia.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. ai sensi del R.D. 11/12/1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Sig.ra Piccardi Claudia è concesso di derivare dal Rio Biterno nel bacino del Fiume Bormida di Mallare al N.C.T. Foglio 21 map. 161 in Loc. Braia del Comune di Mallare, una quantità di acqua non superiore a Moduli massimi 0,0030 (1/sec 0,30) giornalieri ad uso irriguo, al fine di irrigare mq 7000 circa di terreno contraddistinto al N.C.T. a Foglio 21 -Mappali 161 del Comune di Mallare;
2. la suddetta concessione è accordata per ANNI QUARANTA successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 12865 di repertorio in data 05/10/2011 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 12 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.10.2011**N. 6849**

Corso d'acqua rio Noli o Fiumara - Comune di Noli. Autorizzazione idraulica all'esecuzione dei lavori con varianti rilasciata con atto dirigenziale 2825 del 14/04/2010 e concessione assentita con atto dirigenziale n 6207 del 03/09/2010. Nuova autorizzazione idraulica per realizzazione lavori di variante.

Soggetto autorizzato: Società Acquedotto di Savona S.p.a.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Società ACQUEDOTTO di SAVONA S.p.A. l'esecuzione dei lavori di adeguamento idraulico in argomento, su terreno di proprietà demaniale, alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.10.2011

N. 6850

Corso d'acqua Rio Chiappa - Località Pertite - Comuni di Cengio e Millesimo - Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di variante all'autorizzazione ai fini idraulici N. 5523 del 05/08/2011 (rif. pratica prc 3526) - autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di variante. Soggetto autorizzato: Fresia S.p.a.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Fresia S.p.a. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse .

OMISSIS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.10.2011

N. 6851

Corso dacqua rio Cavetto o S. Caterina - Comune di Varazze - Rimessa in pristino stato area demaniale e successiva sistemazione idraulica del corso dacqua.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

ai sensi dell'art. 2 del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i. che il Servizio Piani di Bacino e Lavori Idraulici del Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente provveda a concludere le già avviate procedure finalizzate al corretto ripristino dell'area demaniale idrica del Rio Cavetto o S. Caterina - con mitigazione del rischio idraulico - mediante la demolizione della esistente copertura e la successiva corretta sistemazione idraulica del corso d'acqua nel tratto interessato.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.10.2011

N. 6853

Corso d'acqua Torrente Arzocco - Comune di Varazze. concessione assentita con atto dirigenziale 8372 del 24/11/2008. nuova autorizzazione ai fini idraulici per realizzazione lavori. Soggetto autorizzato: Acquedotto di Savona s.p.a.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Società ACQUEDOTTO di SAVONA S.p.A. l'esecuzione dei lavori di adeguamento idraulico in argomento, su terreno di proprietà demaniale.

OMISSIS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.10.2011

N. 6854

Corso d'acqua torrente Letimbro - loc. Ponte tra Via Trincee e C.so Ricci - Comune di Savona. Concessione assentita con atto dirigenziale N 6527 del 30/08/2004. Nuova autorizzazione ai fini idraulici per esecuzione lavori. Soggetto autorizzato: Acquedotto di Savona S.p.a.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società ACQUEDOTTO di SAVONA S.p.A. all'esecuzione dei lavori di sostituzione della condotta esistente in subalveo DN 250 in acciaio mediante la posa sempre in subalveo di nuova condotta idrica DN 300 in ghisa sferoidale, su terreno di proprietà demaniale, nel Torrente Letimbro, a monte del Ponte tra Via Trincee e Corso Ricci, in Comune di Savona.

OMISSIS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

11.10.2011

N. 6929

Corso d'acqua rio Molinero in corrispondenza di via Nizza - Comune di Savona. Domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria con richiesta di variante da apportare per la realizzazione di attraversamento in subalveo con nuova condotta dn 400 in ghisa sferoidale in sostituzione dell'esistente condotta idrica dn 300 in ghisa. Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione delle opere in concessione.

Soggetto autorizzato: Acquedotto di Savona S.p.a.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Acquedotto di Savona S.p.A. all'esecuzione dei lavori in argomento, su terreno di proprietà demaniale, alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

12.10.2011

N. 6959

Rio Castagne - Località Bolietta - Comune di Plodio - Concessione per la realizzazione di attraversamento con passerella e sistemazione idraulica di tratto di corso d'acqua.

Soggetto autorizzato: Ferrando Roberta

IL DIRIGENTE

AUTORIZZA

omissis

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Sig. Ferrando Roberta all'esecuzione dei lavori in argomento, su terreno di proprietà demaniale

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI DIREZIONE DEL COMUNE DI PORTO VENERE**

23.06.2011

N. 318

Conclusioni Conferenza dei Servizi per posizionamento pontile Condominio Villa San Giovanni. (Determinazione pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Porto Venere dal 23.06.2011 al 08.07.2011).

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Vista la legge 241 del 1990 e successive modificazioni.

Visti gli articoli 3 e 17 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive modificazioni.

Viste le leggi n. 127 del 1997 e n. 191 del 1998.

Visto lo Statuto Comunale ed il regolamento comunale di contabilità.

Visto il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Visto l'atto del sindaco con cui sono state assegnate le funzioni dirigenziali e la deliberazione di g.c. con la quale sono stati assegnati i servizi ai sensi dell'art. 50, c. 10, D. Lgs. 267/2000.

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE è stata richiesta da parte del Condominio "Villa San Giovanni" l'approvazione del progetto di installazione di un pontile galleggiante nello specchio acqueo di fronte al Condominio "Villa San Giovanni" fra il Seno del Terrizzo e la Punta Secca - Isola Palmaria, redatto dall'arch. Andrea Beconcini;

CHE la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. nel dettare disposizioni in materia di semplificazione dell'azione amministrativa ha introdotto, all'art. 14, l'istituto della Conferenza dei Servizi al fine di semplificare le procedure amministrative;

CHE il Comune di Porto Venere, ai sensi della legge suindicata, ha convocato con nota prot. n. 0003892 in data 13.05.2009 apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 28 maggio alle ore 10,30 presso la sede del Comune;

CHE in data 28 maggio 2009 si è tenuta la suddetta Conferenza in sede referente;

CHE il Comune di Porto Venere, ha quindi convocato con nota prot. n. 0005802 in data 10.06.2011 apposita Conferenza dei Servizi in sede deliberante per il giorno 21 giugno 2011;

VISTO il verbale della seduta deliberante della Conferenza suddetta durante la quale sono stati acquisiti tutti i pareri favorevoli da parte degli Enti ed Amministrazioni a vario titolo interessate all'approvazione del progetto in argomento;

RITENUTO pertanto di poter concludere positivamente il procedimento di Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto di installazione di un pontile galleggiante nello specchio acqueo di fronte al Condominio "Villa San Giovanni" fra il Seno del Terrizzo e la Punta Secca - Isola Palmaria;

DETERMINA

- di concludere positivamente, per le motivazioni espresse in narrativa, il procedimento della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto di installazione di un pontile galleggiante nello specchio acqueo di fronte al Condominio "Villa San Giovanni" fra il Seno del Terrizzo e la Punta Secca - Isola Palmaria;
- di dare atto che per la realizzazione dell'opera dovranno essere osservate le prescrizioni formulate dagli Enti ed Amministrazioni che hanno partecipato alla procedura concertativa;
- di provvedere alle procedure di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI DIREZIONE

Dott. Roberto Pomo

(segue estratto della VIA espressa con D.G.R. n. 989 del 05.08.2010)

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo di compatibilità ambientale, ai sensi della l.r. n. 38/98, in merito all'installazione di un pontile galleggiante, con incremento del relativo specchio acqueo in concessione, davanti al condominio Villa S. Giovanni sull'Isola Palmaria a Portovenere (SP), con le seguenti prescrizioni:
 - a) lo specchio acqueo richiesto in concessione sia limitato alla superficie necessaria per nove posti barca di dimensione paragonabile a quelle attualmente concessionate (max 6 m), l'assetto di pontile e posti barca sia studiato in modo da minimizzare le possibili interazioni con la fruizione balneare del paraggio, e lo schema di posa dei corpi morti sia conseguentemente adeguato;
 - b) siano delimitate e opportunamente segnalate, in accordo con la Capitaneria, rotte di accosto che minimizzino l'impatto sulle mitilaie, ed eventualmente modalità di accosto al pontile in sicurezza (es. a motori spenti), tali da non costituire rischio per i balneanti;
 - c) l'opera sia realizzata con pontile galleggiante e non fisso su pali, nell'ottica di intervenire in modo meno invasivo e più facilmente rimovibile.

omissis

